



il Comune di Castelfidardo

"Poste Italiane - Tariffa pagata Pubblicità Diretta Non Indirizzata DCO/DCI AN Aut. N° 10 del 20.02.03"

Alle famiglie

DICEMBRE 2007 - Anno XXXIX - N. 462 — Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it



Il coraggio delle scelte

Sarà l'atmosfera delle feste, sarà la gestione di questo particolare periodo dell'anno, sarà l'effetto delle luci e dei colori degli addobbi che rendono la città più accogliente e lo stato d'animo più rilassato, ma è questo il momento in cui si crede con più forza negli ideali. L'ideale di "servire" la città assecondandola nelle sue richieste e necessità, è quello che spinge ogni giorno l'operato di chi vi scrive. Ma è anche destino di un Sindaco essere "mediatore": tra le forze politiche, tra chi amministra e la popolazione, tra le varie componenti istituzionali e sociali e a volte anche tra i propri sogni e la concretezza della realtà. Perché è proprio vero, richiandomi alle parole di Mons. Menichelli in occasione della sua visita pastorale in Comune, che chi governa deve prendersi anche le responsabilità di ammettere che non tutto è possibile e che talora bisogna andare al sodo per rispondere alle priorità. Ci sono sempre esigenze da bilanciare e spiegazioni da dare. Vi faccio alcuni esempi su notizie che hanno trovato risalto sia nelle cronache di questo Mensile che in quelle dei quotidiani. Grazie al rapporto di amicizia instauratosi con uno dei più grandi artisti contemporanei - Tonino Guerra - ho lanciato una "provocazione" al maestro, chiedendogli di disegnare uno schizzo per la fontana collocata nei giardini di porta Marina. Un invito, un semplice invito (che altri hanno reputato un'inutile fantasia) senza alcun impegno di spesa, contestualizzato in un piano più ampio di riqualificazione e ammodernamento dei giardini di piazzale Don Minzoni, a sua volta tassello del restyling complessivo del centro storico. Prendiamo poi la scelta di piazzare due cabine fisse per il rilevamento elettronico della velocità in zone in cui a troppi piace pigiare sull'acceleratore e "fregare" il semaforo intelligente. La premura dell'Amministrazione, in questo caso, è stata quella di tutelare la sicurezza degli automobilisti e far rispettare il codice della strada in un tratto ad elevata percorrenza, avvisando per altro la popolazione con largo anticipo e tramite tutti i mezzi stampa. Eppure, l'interpretazione corrente è che il Comune vuole fare cassa. Se fosse questa la filosofia, saremmo intervenuti sulle tasse, che invece, per il secondo anno consecutivo, faremo di tutto per mantenere inalterate. Capitolo lavori pubblici. Mentre scriviamo, stanno per essere ultimati due opere importanti: la rotatoria alla Figuretta (la cui asfaltatura è stata rinviata a dopo le feste) e l'allaccio della rete idrica in via Rossini. E' vero, ci sono stati dei grossi disagi, di cui chiediamo ammedia. Ma l'unica maniera di evitare i disagi è quella di non fare i lavori. E invece il proposito del nuovo anno è di continuare a realizzarne per migliorare la qualità della vita di tutti voi, cui rivolgo i miei più sinceri auguri.

Mirco Soprani

Inaugurato il plesso di via XXV Aprile che accoglie primaria e materna ad indirizzo montessoriano

"Augusto Scocchera", una scuola di qualità

"Siamo sempre stati fermamente convinti che la strada più proficua e sana per istruire è quella che fa leva sulla sensibilità naturale del bambino, piuttosto che sulle capacità indotte, più o meno forzatamente. Il metodo Montessori non guarda i risultati, ma muove il piacere ed è per questo che la definizione una scuola di qualità, dove si lavora con animo sereno e dove invito gli insegnanti ad accompagnare con entusiasmo gli alunni nel percorso di crescita da



bambini amorevoli ad adulti di pace". Le parole di Annamaria Scocchera - insegnante lei stessa, vedova del pedagogista Augusto cui il nuovo plesso di via XXV Aprile è stato intitolato, 'autrice' del taglio del nastro (nella foto Nisi) - riflettono pienamente lo spirito con cui si vive e si interpreta la formazione dell'individuo all'interno di una struttura voluta dalla dirigenza e dall'Amministrazione Comunale in piena comunità di intenti. "L'inaugurazione di una scuola è sempre un buon segno - ha detto il Sindaco Mirco Soprani dopo la benedizione di Don Raffaele - perché significa che si investe sulle nuove generazioni e in questo caso specifico su un metodo che gli stessi genitori ci richiedono in misura sempre più forte: Maria Montessori è stata una donna che ha percorso i tempi, che per prima ha compreso che le lezioni non devono essere frontali,

dando agli insegnanti il compito di tutori e ai bambini la libertà di scegliere. Ringrazio Annunziata Brandoni per aver convinto l'Amministrazione a credere in questa avventura e a dare continuità didattica, dotandoci di materne ed elementari. Non vi prometto nulla perché è un grosso sforzo finanziario, ma stiamo pensando anche alla scuola media". L'idea di portare l'indirizzo montessoriano anche a Castelfidardo è nata curiosamente cinque anni fa, "quando ospitando una famiglia canadese, rimasi impressionato dall'educazione dei due figli, che lo frequentavano a Montreal - racconta Annunziata Brandoni -; da allora abbiamo trascinato l'Amministrazione in questa "pazzia", cominciata in un sottoscala e appoggiata dai coniugi Scocchera, che sin dagli albori ci hanno spronato e dato suggerimenti preziosi su come impostarla. Intitolare la "casa dei bambini" ad



Augusto, uno dei più grandi direttori didattici delle Marche, lo ritengo perciò un omaggio dovuto". L'edificio - già operativo - è ora strutturato su due ali dove trovano posto cinque classi della primaria e due per la materna, più ampi spazi comuni per i laboratori e la mensa. All'ingresso, gli studenti sono accolti da un gioioso affresco della pittrice Paola Saracini e dall'eloquente messaggio "aiutami a fare da solo". L'inaugurazione è stata preceduta in mattinata da un convegno su "Maria Montessori: ieri, oggi e domani" con illustri relatori e grande partecipazione di pubblico.

La Regione ha ufficializzato il contributo per il restyling del centro; convergenza di interessi fra pubblico e privato

"Centro Commerciale Naturale", il progetto ammesso al finanziamento

E' stato uno dei primi e più importanti progetti sposati dall'attuale Amministrazione ed è dunque con particolare soddisfazione che se ne è appresa l'inclusione tra quelli approvati e finanziati. Porta la data del 26 novembre u.s. il decreto dirigenziale con cui la Regione Marche ha comunicato ufficialmente la graduatoria dei Comuni ammessi al finanziamento con riferimento al bando per lo sviluppo dei "Centri Commerciali naturali": Castelfidardo è tra questi, con un contributo di 100 mila €, pari al 40% della

spesa massima ammissibile di 250 mila e a fronte di una spesa effettiva totale di circa 370 mila €. Il progetto integrato era stato presentato nell'ottobre scorso con il coinvolgimento di 15 piccole e medie imprese ubicate nel centro storico coordinate dall'assistenza tecnica della Concommercio. Dunque, una strategia complessiva condivisa, volta a riqualificare il "cuore" cittadino, favorendone il recupero e la rivitalizzazione in contrasto al dilagare delle mega strutture. Un'opportunità di riqualificazione nella Castelfidardo ha

creduto, rendendo omogenei obiettivi ed interessi pubblici e privati, proponendo azioni di marketing congiunte per lanciare un'immagine comune. "Un impegno doveroso - sottolinea l'assessore alle attività economiche Beniamino Bugiolacchi - che in realtà ha già avuto inizio mettendo mano nei mesi scorsi all'arredo urbano di piazza Leopardi con panchine e fioriere e che proseguirà curando il look e la fruibilità della centralissima piazza della Repubblica e del corso". Gli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa, collocati prevalentemente lungo via XVIII Settembre, intervengono a loro volta su infissi, insegne, arredi, facciate e sugli interni dei locali, facendo percepire una migliore qualità ambientale. Tra i servizi comuni, la realizzazione di un logo, borse per lo shopping, pieghevoli pubblicitari, targhe in ottone stilizzate e quant'altro per promuovere il "prodotto-centro". L'intervento dovrà essere completato entro due anni dalla comunicazione di ammissione a contributo, vale a dire nel novembre 2009.

Piazzate due cabine fisse sulla S.P. Camerano-Loreto

Autovelox contro l'alta velocità



Nell'ambito del progressivo potenziamento delle attività di polizia stradale, l'Amministrazione Comunale ha recentemente installato due postazioni fisse per il rilevamento della velocità. La prima è collocata sulla Strada Provinciale n. 10 al km 3 in via Gandhi (in direzione Camerano), la seconda all'altezza del civico 78 di via Brandoni (in direzione Loreto); entrambe sono adeguatamente segnalate dalla presenza di cartelli stradali e riconoscibili dall'apposita cabina al cui interno è operativo - in giorni e fasce d'orario prestabilite - l'apparecchio comunemente conosciuto come autovelox. La fase di collaudo e verifica si è conclusa il 15 dicembre, preceduta da un'intensa attività di informazione alla cittadinanza a mezzo stampa e tramite il sito internet comunale, dove vengono aggiornate sistematicamente le date e gli orari in cui l'apparecchio è in funzione. Vale la pena sottolineare, infat-

ti, come la missione perseguita dall'Amministrazione Comunale e dalla Polizia locale, non sia quella di fare "cassa", ma di garantire sicurezza e prevenzione, lasciando alla repressione solo il compito di estrema ratio. Le direttive sono infatti quelle di utilizzare l'autovelox soprattutto come ausilio per il controllo della velocità nelle ore diurne e notturne, a maggior ragione a ridosso del fine settimana, con lo scopo di prevenire e arginare concretamente il fenomeno delle stragi del sabato sera. Per la cronaca, i semafori intelligenti che disciplinavano il traffico nelle zone in oggetto, verranno trasferiti - su sollecitazione dei residenti - in altre. Per ogni ulteriore informazione, i cittadini possono rivolgersi direttamente al Comando di Polizia sito in piazza Leopardi, ovvero al centralino digitando i numeri 071 7829313 ovvero 071 780404.



Risolto il contenzioso, approvata la convenzione

Croce Verde e "Ag.cittàsicura", un passo avanti

La seduta di Consiglio Comunale del 28 novembre si è aperta con una notizia positiva. Il presidente della Croce Verde Paolo Magrini è intervenuto di persona per ringraziare l'Amministrazione per il ruolo attivo svolto nel perorare la "causa" della pubblica assistenza: è infatti in via di soluzione il contenzioso con l'Asur, che si è impegnata a regolarizzare i pagamenti alle Anpas e a sottoscrivere una convenzione. Successivamente, il Sindaco ha effettuato una serie di comunicazioni riguardanti un prelievo dal fondo di riserva dell'importo di € 17.500 da destinarsi a spese legali e i provvedimenti di nomina dei componenti vari comitati consultivi comunali. Il consigliere di An Cingolani ha introdotto l'interrogazione relativa alle condizioni della camera mortuaria e del poliambulatorio, dove si sono regi-

strati disagi di vario genere specie a causa dei tagli economici e di personale. L'assessore Nardella ha riferito che è stata aggiunta un'unità al personale infermieristico e che è stata selezionata anche la figura del portiere. Quanto alla fatiscenza della camera mortuaria, l'Asur ha dato corso ai lavori per ricondurla ad una migliore capacità di accoglienza. L'assessore Serenelli ha poi illustrato i punti (approvati con i voti della maggioranza) sulla variazione al bilancio di previsione 2007 (€ 56.251,50) a seguito della terza destinazione dell'avanzo di amministrazione rilevato in chiusura di 2006; questa tranche va a finanziare spese per l'acquisto di attrezzature per gli uffici e per il centro diurno, nonché per lavori di manutenzione straordinaria degli impianti pubblicitari.

Segue a pag. 6

Il monito del vescovo Menichelli in occasione della visita pastorale

"La politica sia attenta ed educativa"



"Questa è una cattedra che non mi compete, ma dato che il Comune ha avuto piacere di realizzare questo incontro, sono qui per attestarvi stima e incoraggiamento nello svolgimento di una missione che condividete con il Vescovo, sia pure con problematiche e metodi diversi: quella del governare".

Così S.E. Edoardo Menichelli, dagli scranni abitualmente adibiti alle sedute di Consiglio, si è rivolto ai rappresentanti dell'Amministrazione e del personale Comunale, in occasione della visita pastorale svoltasi a metà dicembre, che ha preso l'avvio nelle "stanze" in cui si assumono le "decisioni" che incidono sulla qualità della vita della popolazione. Una responsabilità talmente delicata su cui Mons. Menichelli ha inteso dare con estremo rispetto ma grande passione alcuni suggerimenti. "Rispetto alle grandi problematiche Nazionali la vostra è una "piccola" politica - ha detto il prelado - ma non meno significativa, anzi, ancor più incisiva perché raggiunge direttamente le persone. E' per questo che mi permetto di proporvi qualche semplice riflessione. E vi domando: come state seduti qua e perché? Per quel che mi riguarda, mi rispondo che è il Papa ad avermi dato questo incarico

allo scopo di servire la parola di Dio. Anche voi amministratori siete stati "mandati", misurati da qualcuno, cioè dai cittadini che vi hanno scelto. Il gioco democratico vi pone poi in collocazioni diverse, ma vorrei ricordarvi che la prima appartenenza di un eletto è una sola: è di chi lo ha eletto".

Non perdere mai di vista il "bene comune" è l'obiettivo verso cui il Vescovo esorta a tendere "per soddisfare quei bisogni che la politica di oggi, che definisco ferita, non ascolta più".

Eppure, la vera politica dovrebbe essere attenta ed educativa: "non una politica che accontenta, ma che in questi tempi difficili, educi. Come in una famiglia, chi amministra si deve assumere la responsabilità dei "no". Perché è sin troppo semplice promettere, ma è impossibile fare tutto e c'è invece grande bisogno di concretezza e di andare al sodo dei problemi".

Con la tenerezza di un "Padre" e nella sua missione di "pastore", il Vescovo ha raccomandato particolare sensibilità verso i poveri, i deboli e, soprattutto, le nuove generazioni. "Gli adulti hanno il dovere non di soddisfarli, ma di accompagnarli, che è cosa ben diversa: oggi i giovani sono pieni di tutto, eppure non sanno decodificare il grande mistero della vita". Parole di elogio sono state inoltre spese a favore di tutto il personale comunale, che "quotidianamente affronta un'attività al pubblico che richiede pazienza, ascolto e attenzione".

La visita pastorale è durata sei giorni, durante i quali S.E. si è calato nella realtà del territorio in tutte le sue espressioni: dalle parrocchie ai momenti di preghiera con gli infermi a quelli di confronto con il mondo imprenditoriale, la pastorale giovanile, educatori e animatori, studenti delle scuole, circolo toniolo, Suore di Sant'Anna e i volontari del Centro Caritas e Missioni.

Intervento sul vano e sulla balconata che riaccoglierà l'organo

Auditorium, restauro per il ritorno del Callido

In previsione del "ritorno" dello storico organo di "Gaetano Callido" nella sua collocazione originale, l'Amministrazione Comunale ha dato corso nell'auditorium San Francesco ad un intervento di restauro del vano in muratura posto alla sinistra dell'altare che ospita l'opera risalente al 1777. Sono infatti - finalmente - in dirittura d'arrivo i lavori autorizzati dalla Soprintendenza per i beni artistici di Urbino per il restauro e recupero del prestigioso strumento, che è giusto ritrovi una degna cornice. Ragion per cui il prof. Moreno Angelani, su incarico dell'Amministrazione Comunale, ha riportato agli antichi splendori la balconata in gesso, il cui parapetto composto da stucco colorato raffigura degli angeli nell'atto di suonare. L'immagine si era

completamente deteriorata assumendo una tonalità scura a causa di piccole cadute dell'intonaco e abrasioni della coloritura. L'attuale restauro - probabilmente il primo dall'800 ad oggi - ha riportato alla brillantezza la doratura, previa ricostruzione delle parti mancanti e ripresa delle coloriture originali. Stessa "cura" per la "cimasa", cioè la parte superiore che ospita la cassa dell'organo, ripulita e tornata alla lucentezza di un tempo. Il Callido, restaurato sia con un consistente finanziamento Regionale che con un intervento dalle casse comunali, tornerà al suo posto all'inizio del prossimo anno. L'Amministrazione sta inoltre valutando possibili soluzioni per tenere aperta ai turisti in alcune ore della giornata la bella chiesa di San Francesco.



Incontro Amministrazione Comunale, Conero Ambiente e studenti

Raccolta differenziata, un impegno di tutti

Nell'ambito del progetto "Eco-school" sviluppato dall'Istituto Meucci - già bandiera verde - per sensibilizzare e concretamente adottare delle azioni sul tema della sostenibilità ambientale, si è svolto sabato 17 novembre un incontro fra le prime classi del liceo scientifico tecnologico e del liceo tecnico, l'Amministrazione Comunale (rappresentata dall'assessore Sergio Serenelli e dal tecnico Carlo Orsetti) e il funzionario del consorzio Conero Ambiente Matteo Finelli (nella foto). Un appuntamento estremamente interessante per tenere desta l'attenzione sul tema della raccolta differenziata, di cui è sempre più forte la necessità di incrementare quantità e funzionalità alla luce anche dell'evoluzione della normativa provinciale che stabilisce degli obiettivi percentuali. I relatori hanno spiegato le iniziative esistenti a livello Comunale e l'organizzazione attuale del servizio di raccolta delegato a Coneroambiente. Come ha sottolineato Finelli, il sistema di raccolta rifiuti sta imboccando una precisa direzione: quella del "porta a porta", che consentirà un maggior recupero e riciclaggio di qualunque tipo di materiale, con indubbi benefici economici ed effetti positivi anche sull'estetica delle vie cittadine, che verranno "liberate" dalla presenza dei cassonetti. Un percorso lungo e impegnativo, al quale le famiglie vanno preparate ed educate. Ecco perciò il senso dell'incontro con gli studenti: è attraverso i giovani che il messaggio può entrare in tutte le case e nelle

mentalità dei cittadini. I ragazzi hanno recepito le indicazioni, seguendo con interesse le parole degli "esperti" che hanno spiegato loro la destinazione di scarti come l'umido (da cui deriva il "compost" poi utilizzato come fertilizzante) e illustrato le modalità di servizi innovativi già attivi sul territorio comunale, come la raccolta del verde su chiamata.



Gli stessi alunni - dimostrando di voler essere subito "operativi" - hanno espresso la volontà di continuare all'interno dell'istituto la raccolta differenziata, ampliandola a vetro, pile e plastica. All'incontro hanno partecipato gli insegnanti Miranda Argentati, Nazareno Fraternali, Silvia Scocchini, Claudia Feleppa e Ivetta Berti. Dal mondo scolastico parte dunque un input che vuole e deve essere "contagioso" affinché la sostenibilità ambientale diventi uno stile di vita condiviso da tutti.

Giornata del ringraziamento: i consigli degli esperti sulla razza bovina

La qualità della carne marchigiana

L'assessorato alle attività economiche, in collaborazione con la parrocchia SS. Annunziata di Crocette, le Acli Castelfidardo e la Coldiretti Ancona ha celebrato sabato 17 e domenica 18 novembre la tradizionale "giornata del ringraziamento". Anche questa XXV edizione ha voluto porre l'accento su ciò che arriva sulle nostre tavole, proponendo una riflessione su "la carne marchigiana certificata, una garanzia per il consumatore". L'assessore Bugiolacchi ha introdotto i relatori compiendo un breve excursus storico sulla razza bovina e sul *made in Marche*, sottolineando l'importanza di tutelare il prodotto regionale e di privilegiarlo negli acquisti, visto che la nostra produzione è basata sulla qualità e sono i consumi stessi ad alimentare il "motore" dell'economia. Il presidente provinciale della Coldiretti Monnati, ha poi esteso nel suo intervento il discorso a tutti i generi della filiera agricola, invitando a controllare con attenzione l'origine e la provenienza dei prodotti, soprattutto di quelli diffusi attraverso i grandi canali della distribuzione dove il maggiore assortimento rende più articolata la scelta. Il dott. Fabbietti, funzionario della BovinMarche, ha poi illustrato la struttura e la rete di diffusione dell'associazione che dal 1987 gestisce un circuito di 600 allevamenti che riuniscono 80 macellerie per circa 5000 capi certificati l'anno. Bovinmarche ha sviluppato, per prima in



Europa, un sistema di certificazione elettronica che dà la possibilità di identificare la provenienza di ogni singolo taglio di carne: una modalità grazie alla quale il consumatore può riconoscerla con assoluta certezza. E che la qualità dei "piatti" marchigiani sia di prim'ordine, i circa 100 presenti lo hanno sperimentato concretamente: il dirigente scolastico dell'Istituto alberghiero di Loreto, prof. Torquati, ha infatti "schierato" a degno epigono del convegno uno staff di docenti e studenti che hanno preparato e offerto una degustazione assortita di carne bovina marchigiana accompagnata da ottimi vini locali. Il giorno seguente, si è poi svolto il tradizionale raduno dei mezzani agricoli cui è stata impartita la solenne benedizione dall'arcivescovo S.E. Mons. Edoardo Menichelli, il quale ha celebrato inoltre la Santa Messa presso la parrocchia dell'Annunziata.

L'anno si è chiuso con le visite di istruzione per gli alunni del liceo

L'augurio di buone feste dell'Istituto Meucci

Il Natale bussava alla porta e il 2007 è agli "sgoccioli". Lungo i corridoi, nelle aule, nei laboratori e... ovunque al Meucci si respira un'aria particolare. Forse sarà il pensiero delle prossime vacanze ormai vicine, forse il venir meno della paura del primo momento d'impatto ormai passato (e in maniera egregia) dai nuovi arrivati, forse l'attività didattica in pieno svolgimento, ma gratificante per alunni e docenti o le già attuate visite d'istruzione (tutti gli alunni del biennio del liceo scientifico e del liceo tecnico, per esempio, si sono recati al museo

tattile Omero, ricavando da questa uscita insegnamenti fruibili e validi) hanno contribuito a creare all'interno dell'Istituto un clima caldo, rassicurante, festoso e... natalizio. E' per questo che alunni, docenti, responsabili di settore, responsabile di sede e gli operatori tutti del "Meucci", vogliono condividere con gli altri, soprattutto con i fidati, questi momenti di particolare serenità. Niente di meglio, quindi, che augurare con il cuore buon Natale e felice anno nuovo.

Lorena Carnevali

2008: anno europeo del dialogo interculturale; un calendario ad hoc

A scuola di "incontro e confronto" all'I.C. Mazzini

Il 2008 sarà l'anno europeo del dialogo interculturale. Ci piace poter affermare che questa scelta da parte dell'Unione Europea confermi la validità delle azioni che la nostra scuola sta compiendo per divenire sempre più luogo privilegiato di incontro e di reciproca accoglienza tra culture diverse.

Pensare e vivere in una società multiculturale significa pensare e vivere una scuola multiculturale in cui, non solo ci sia posto e dignità per tutti, ma anche dove ogni singola identità, ogni cultura, ogni credo possano riconoscere una parte di sé, portare le proprie peculiarità, scoprire e conoscere quelle altrui. Alla scuola è richiesto l'inserimento immediato di ragazzi provenienti da ogni parte del mondo ed è in questo scenario che ogni giorno ci si attiva per una progettualità interculturale, con l'obiettivo di far emergere la ricchezza della diversità. Abbiamo perciò deciso di far lavorare i ragazzi del nostro Istituto, dal più piccolo al più grande, nella realizzazione di un progetto che potesse far crescere l'idea dell'integrazione intesa come incontro e confronto tra persone portatrici di molteplici culture.

I nostri percorsi di lavoro hanno permesso agli studenti coinvolti di essere "protagonisti" delle proprie tradizioni, abitudini, poesie, feste, con il piacere di scoprire quanto siano numerose le somiglianze e quanto affascinanti le differenze e creare un circolo virtuoso di scambi, risonanze, suggestioni, coinvolgimenti, dove possono intrecciarsi vissuti provenienti da contesti solitamente separati o lontani. È questo ciò che vorremmo



rimanesse nelle menti dei nostri ragazzi, uomini del domani! È stato realizzato un calendario per documentare una metodologia di lavoro e un'esperienza che ci piacerebbe divenisse una buona prassi di vita quotidiana, un lavoro di tutti e per tutti nell'ottica di una didattica inclusiva, attenta ai bisogni speciali, con l'obiettivo di creare una cittadinanza democratica e attiva.

Un grazie sincero a Luciano Brandoni da sempre sensibile e attento a ciò che si fa a scuola e alle azioni della scuola nel territorio; un grazie alla tipografia "luce" che ha permesso di divulgare il nostro lavoro e far conoscere le nostre idee; un grazie particolare a tutti coloro che da sempre dimostrano di apprezzare ciò in cui la nostra scuola crede fortemente... una scuola di istruzione, di formazione, ma anche e soprattutto una scuola per star bene e crescere tutti insieme!

L'Istituto Comprensivo "Mazzini", coglie l'occasione per porgere alla cittadinanza tutta i più sentiti auguri di buon natale.

Maria Eugenia Tiseni

Un'associazione dedicata all'organizzazione dell'evento dell'anno

Fisainfestival, leggete e partecipate!

Abbiamo bisogno di tutti per far crescere il festival di Fisarmonica. Per questo è nata spontanea l'idea di costruire insieme un'associazione per la gestione logistica degli eventi sulla fisarmonica, con possibilità di valorizzare le proprie competenze e la voglia di fare di ognuno. Ovviamente una parte del lavoro sarà prestata come volontariato, un'altra prevederà rimborsi e compensi. Abbiamo bisogno di autisti, interpreti, addetti di segreteria, hostess, facchini, addetti al

palco, addetti di sala, organizzatori di micro-eventi, tecnici audio e video, accompagnatori, guide e di tutte le altre figure specifiche che le varie esigenze metteranno via via sul nostro cammino. L'associazione si chiamerà *Fisainfestival* e avrà sede presso la ProLoco (di cui sarà una costola specifica).

Lasciate la vostra disponibilità agli uffici della ProLoco in piazza della Repubblica oppure inviate una mail a prolococ@tiscalinet.it.

Appuntamento a teatro: giovedì 3 gennaio, un grande concerto

Mannheimer e Pietrodarchi: che ensemble!

Prendi un gruppo che riunisce giovani talenti diplomati nei rispettivi strumenti provenienti da Italia, Germania, Spagna, Grecia, Russia, Bulgaria, Cina, Giappone e via dicendo, dalla comune appartenenza alla prestigiosa Università tedesca della musica di Mannheim; aggiungi uno dei fisarmonicisti più virtuosi sulla cresta dell'onda... la conseguenza non può che essere un concerto memorabile. La "*Mannheimer ensemble orchestra*" e il maestro **Mario Stefano Pietrodarchi** (foto a destra) sono i protagonisti dello spettacolo in scena al teatro Astra giovedì 3 gennaio alle ore 21.15 con ingresso libero. Una collaborazione che nasce sotto gli auspici di una grande passione e preparazione artistica e di una dimensione internazionale: seppur di recente costituzione (anno 2005) la *Mannheimer* ha già riscosso consensi in giro per il mondo (vedi la collaborazione con la F.I.F.A per i mondiali del 2010 in Sud Africa dove rivestirà il ruolo di orchestra multietnica portatrice della cultura musicale europea nel continente nero), mentre del raffinato fisarmonicista Pietrodarchi abbiamo appreso anche dalla voce di uno dei suoi estimatori



più illustri (il poeta Tonino Guerra) la straordinaria eco della recente tournée in Russia. In scacchiera, brani di Astor Piazzolla per bandoneon solo e orchestra d'archi e il walzer di Capodanno di Strauss. Gli appuntamenti all'Astra, proseguiranno poi nel mese di febbraio e marzo con il grande jazz e la prosa d'autore. **Giovedì 7 febbraio**, ingresso libero, esibizione del "*John Abercrombie trio*": John Abercrombie, uno dei più importanti chitarristi al mondo affiancato da Piero Leveratto al contrabbasso e Fabrizio Sfera alla batteria. **Martedì 26 febbraio**, cast di primordine per l'*Albergo del silenzio*, di Eduardo Scarpetta, nel libero adattamento di Lorenzo Salvati e Paola Ossario e la partecipazione di Simona Marchini. Il **28 marzo**, lo spettacolo "*prossima apertura*" di e con il cantastorie Andrea Rivera. In questi ultimi due casi, biglietti a 15 e 12 euro per adulti e ridotti.



Amici del libro...cercasi

Leggere un libro è una splendida cosa per tanti motivi, dalla più semplice, passare un po' di tempo piacevolmente, fino alla più tosta, studiare: è sempre bello. Un libro è un amico, un catalizzatore di sogni o di pensieri. Allora abbiamo deciso, tempo fa, di allargare la base creando l'associazione-club "amici del libro". Chi volesse aderire può farlo dando il proprio recapito a Giuliana Guerrini presso l'ufficio cultura del Comune: tel. 0717829349, turismo@comune.castelfidardo.an.it.

Il presidente

Italia Nostra, Fondazione Ferretti: presentato il libro fotografico

Le voci della memoria e della ... corale

Si è svolta come annunciato l'8 dicembre scorso presso un auditorium S. Francesco gremito, la presentazione del volume fotografico *Castelfidardo, il nostro '900*. Numerose le autorità intervenute: l'assessore alla cultura Moreno Giannattasio, il presidente della fondazione Ferretti Eugenio Paoloni, il presidente della sezione locale di Italia Nostra Daniele Carlini, il presidente della Croce Verde Paolo Magrini. La fondazione Carilo era rappresentata da Vincenzo Canali. Una descrizione dettagliata del volume che riassume le tre mostre fotografiche retrospettive organizzate da Italia Nostra e Fondazione Ferretti, è stata illustrata dall'autore Paolo Bugiolacchi. L'iniziativa è stata impreziosita, grazie alla collaborazione con l'"associazione culturale Castellana", da un'attesa esibizione del coro da camera "Le Muse" di Ancona. 20 voci femminili dirette dal maestro Nadia Bellelli. I libri sono in vendita presso Museo del Risorgimento, Pro-loco, Museo della Fisarmonica, libreria Aleph e tabaccheria Mandolini e una parte dell'incasso sarà devoluta alla Croce Verde. La stampa del libro è



stata resa possibile grazie alla sensibilità di fondazione Carilo di Loreto, Tecnostampa, Leggere il '900 della Provincia di Ancona e Comune di Castelfidardo. Un particolare ringraziamento va a tutti i concittadini che ci hanno fatto pervenire le foto e a Pro-loco, Centro Studi Storici Fidarzensi, Museo della Fisarmonica, Unire, L'Agorà, Croce verde onlus e gruppo comunale di protezione civile che hanno contribuito alla realizzazione di questo grande progetto.

Dopo la vetrina di "Domenica In", in cantiere altre importanti iniziative

Museo della fisarmonica, un 2008 di qualità

Per il "Museo della fisarmonica" il 2008 dovrà essere un susseguirsi di traguardi sempre più prestigiosi, arricchito da nuove iniziative che daranno al "museo" e alla fisarmonica quel tocco di qualità e di classe che sicuramente meritano. In tal senso, la commissione ha varato una serie di manifestazioni nazionali ed internazionali improntate su un programma sostanzioso di spettacoli e attrattive. Tra le iniziative più importanti in cantiere, è da sottolineare quella che si terrà nel mese di maggio per ricordare la nascita del "museo internazionale della fisarmonica" avvenuta il 9 maggio 1981 con il taglio del nastro dell'allora ministro del lavoro on. Franco Foschi. Questa iniziativa, la prima in Italia, si avvale della collaborazione diretta di musei dedicati ad altri strumenti così da fornire l'input ad una manifestazione originale e ricca di contenuti. Nel mese di dicembre assumerà inoltre cadenza fissa uno spettacolo di musica d'autore collegato ad Astor Piazzolla. Nel 2008, per conto della Regione, parteciperemo inoltre ad una trasferta negli Stati Uniti (a New York) ed in Australia. Ma già nel corso del 2007 abbiamo ottenuto risultati più che soddisfacenti, forse persino inaspettati, con la collaborazione di insigni compositori ed esecutori di fama mondiale e momenti di grande visibilità. Ultimo in



ordine cronologico, la partecipazione a "*Domenica in*" che il 2 dicembre scorso ha dedicato la terza parte della trasmissione - "Ieri, oggi, domani", condotta da Pippo Baudo - alla fisarmonica. Una rubrica di otto minuti, in cui il Maestro Pippo Caruso ha ricostruito l'evoluzione nel tempo, a partire dal folk tradizionale alla musica colta e avanguardistica. Ad interpretare tale parabola suonando in diretta, sono stati sei "virtuosi ambasciatori": **Mario Stefano Pietrodarchi** che ha interpretato "*Oblivion*" di Astor Piazzolla e l'aria di "*Figaro*"; **Renzo Ruggieri**, protagonista di un brano standard jazz, **Luca Colantuono** (polka e strategie musette), **Mirco Patarini** ("la danza delle spade di Kaciaturian"), **Paolo Rozzi** ed **Eleonora Tomassetti** (Libertango). Ciascuno ha dato assaggio della propria bravura, mettendo in evidenza il ruolo della fisarmonica, concludendo con un allegro fuori programma (una comparsa suonata dai sei musicisti con l'orchestra di Caruso) durante il quale Pippo Baudo ha improvvisato un ballo con Anna Falchi. L'Amministrazione Comunale e il Museo della fisarmonica - presenti in studio con una delegazione composta dal Sindaco Soprani e dal presidente del Museo Vincenzo Canali - hanno apprezzato l'esibizione dal vivo, intraprendendo nuovi contatti e conoscendo personalmente anche gli altri ospiti della puntata come il grande Gianni Morandi.



Sabato 19 gennaio sfilano i vincitori della prima edizione

Premio di laurea "R.Ferretti", nuovo bando

La prima edizione del "*Premio Duca Roberto Ferretti di Castelfidardo*" si concluderà con la premiazione dei vincitori sabato 19 gennaio 2008 alle ore 10.30 presso la sala conferenze di palazzo Mordini, alla presenza del presidente onorario della fondazione Ferretti, Marina Ferretti Bocquillon.

"*Osimo nel 1859-60*" è il titolo di una delle tesi premiate, quella del dott. Michele Serrani che ha realizzato una ricerca approfondita ed inedita negli archivi osimani riguardante alcuni aspetti dell'evento militare della battaglia di Castelfidardo del 18 settembre 1860 e il ruolo avuto da Osimo, in particolare per il ricovero e la cura dei caduti nel fatto bellico. L'altra tesi, a carattere scientifico, è quella del dott. Emiliano Miconi dal titolo "*Segnalazioni floristiche del prof. Brilli-Catterini per la Selva di Castelfidardo e dintorni e il centro ricerche floristiche Marche*", la quale evidenzia la figura del professore che per oltre mezzo secolo ha fatto conoscere al mondo accademico internazionale i risultati delle ricerche botaniche compiute nell'Italia centrale ed in particolare nella Selva di Castelfidardo, permettendone la sua conservazione e salvaguardia. La seconda edizione

di questo premio istituito nel 2006 dalla fondazione "Duca Roberto Ferretti di Castelfidardo" per onorare la memoria del suo fondatore, mecenate e amante dell'arte e della natura, è rivolta agli studenti delle università italiane che dall'anno accademico 2005/06 in poi abbiano discusso una tesi riguardante argomenti riferiti all'operato della famiglia Ferretti di Castelfidardo o alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale dei comuni della Numanatide (Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Osimo, Porto Recanati, Recanati e Sirolo). Il Premio consiste in un assegno di € 1.500,00 che verrà assegnato entro il mese di luglio 2008 da un'apposita commissione nominata dal consiglio di Amministrazione della fondazione Ferretti. Il bando completo è disponibile all'indirizzo www.fondazioneferretti.org e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il **15/05/2008** a: fondazione Roberto Ferretti via della Battaglia, 52 - 60022 Castelfidardo. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi a Ilenia Schiavoni: tel. 071780156, info@fondazioneferretti.org

Fondazione Roberto Ferretti

"Gli esperti rispondono" in diretta dalla sala della musica

Onstage, proposte per il nuovo anno

Tornano dal mese di gennaio in diretta dall'*Onstage* su Radio Linea "gli esperti rispondono", al secolo Davide Bugari, Paolo Pieralisi e Maurizio Casarola. È la nuova proposta della casa della musica di via Soprani (tel. 071.7822054, www.onstageclub.it), che continua inoltre a prevedere una vasta gamma di iniziative, tra cui aperitivi a buffet (sabato e domenica con musica dal vivo), tutto il calcio su maxischermo e corsi di musica. Questa la programmazione del primo scorcio dell'anno 2008.

Giovedì 3 gennaio, ore 21.30 - cabaret sketch comiche con Carlo Bugiolacchi, Flavo Quagliardi, Daniele Bitocco

Venerdì 4 gennaio - le simpatiche canaglie: Diego Romagnoli batteria, Giorgio Ottaviani chitarra, Andrea Bacaloni basso e voce. Repertorio: pop rock (italiano e straniero)

Sabato 5 gennaio, ore 21.30 - live concert; *specially mild*, rock indi pop

Sabato 12 gennaio - live concert *Vote for saky*

Venerdì 18 gennaio - live concert AC/DC tribute band, T.N.T.

Sabato 26 gennaio - concerto musicale Ambaradan cantatoriale

Sabato 2 febbraio - live concert *Versailles indi*

Sabato 9 febbraio - live concert *Chewingum powerpop* corale zouk

sabato 23 febbraio: live concert *telemark*, indi pop elektro

giovedì 28 febbraio, ore 21.30 - spettacolo di videoteatro sperimentale "uno è molteplice è uno". Recita Carlo Bugiolacchi, videomaker Marco Rossi, scritto da Giampiero Bartolini.



I progetti in agenda, le scelte del gruppo di maggioranza

Ridisegnare il cuore della città

La fine dell'anno non è solo il momento per fare bilanci sull'attività svolta ma anche - e soprattutto - l'occasione per programmare ed impostare i progetti che si intendono attuare nel futuro.

Buona parte di quanto messo a bilancio da questa Amministrazione nel 2007 è già sotto gli occhi di tutti e a breve partiranno anche le restanti opere finanziate ma non ancora avviate. Senza dubbio la scelta più coraggiosa - e anche più discussa - è stata quella di deviare le risorse a disposizione per l'impianto di risalita sulla realizzazione di nuovi parcheggi a servizio del centro storico. Il gruppo, in considerazione delle sempre più crescenti richieste avanzate dai cittadini e dai commercianti, ha deciso infatti di posticipare - e non di annullare - la realizzazione dell'ascensore di collegamento tra Porta Marina e piazzale Michelangelo, per dare priorità alla creazione di nuovi spazi per la sosta. Il progetto, attualmente in fase di redazione esecutiva da parte dell'ufficio tecnico, è ambizioso e prevede una serie di nuovi posti auto lungo via Cesare Battisti, per dare una prima ed immediata risposta al cuore della città. Parallelamente si stanno studiando altre soluzioni a più ampio respiro, che consentano di attuare una riorganizzazione generale delle aree a parcheggio a servizio del nucleo storico, nonché di liberare dalle auto sia piazza della Repubblica che piazzale don Minzoni.

Ciò andrà di pari passo con altri interventi, ormai necessari, come ad esempio la messa a

norma del mercato del lunedì che già è stata avviata in forma sperimentale. Gli spazi troppo ridotti e le nuove disposizioni di legge ci impongono infatti di ristrutturare e riorganizzare l'area mercatale; l'intento del gruppo è quello di approfittare di tali adempimenti per ridare slancio ad un'attività che è evidentemente in crisi, anche a causa delle sempre più frequenti aperture domenicali dei centri commerciali.

Per il 2008 Solidarietà popolare ha poi altri importanti programmi per il centro storico: primo fra tutti il progetto per la nuova Porta Marina. Redisegnare e riqualificare il luogo più caro ai castellani è un sogno che coltiviamo da anni e che crediamo sia ormai ora di trasformare in realtà; cercheremo di farlo con l'obiettivo di modernizzare e valorizzare tale prezioso spazio, mantenendo comunque viva la memoria storica e ciò che i giardini rappresentano per tutta la città.

Ci sarebbe, inoltre, da intervenire sulla pubblica illuminazione di via Roma e di via Battisti, sulle scalinate di accesso al centro e sulla pavimentazione di piazza della Repubblica. L'auspicio è che il nuovo bilancio, sulla cui quadratura si sta lavorando proprio in questi giorni, ci consenta di rendere concreti, almeno in parte, questi buoni propositi, senza trascurare altre importanti questioni e senza pesare ulteriormente sulle tasche dei cittadini. Nel frattempo auguriamo a tutti i cittadini un sereno Natale ed un felice anno nuovo.

Tommaso Moreschi
Capogruppo Solidarietà Popolare



Analisi dell'operato amministrativo tra silenzi e sospesi

Anno nuovo, stessi problemi

Prossima la fine dell'anno ho dato uno sguardo a quanto fatto dall'Amministrazione sino ad oggi nei vari settori dell'attività pubblica. Partiamo dal "Tiramisù" che doveva collegare piazzale Michelangelo a Porta Marina, un'opera epocale secondo la precedente nomenclatura, non necessaria secondo l'attuale. Giustificazione: ci abbiamo ripensato. I soldi buttati, il tempo perso non contano. La liquidazione della Castelfidardo Servizi. Mesi di discussioni, confronti, spiegazioni senza che mai nessuno sia riuscito a capire come sia stato possibile accumulare un debito, da estinguere, di 900.000 euro verso la Multiservizi. Si pagherà vendendo le azioni che Castelfidardo possiede o utilizzando il mutuo appositamente acceso? La risposta non c'è. Tutto tace. Un silenzio che prolunga senza chiarimenti una situazione complessa che ha lasciato perdite pesanti sul campo.

Non è terminato un cammino, che subito se ne inizia un altro. Una nuova società. L'Amministrazione designata rifiuta. Decisione saggia di una persona intelligente, decisione che chiarisce come i rischi siano superiori ai vantaggi. In mezzo sta la "Farmacia centro". In Consiglio, un anno e mezzo fa, ottimismo della maggioranza che prospettava un futuro in crescita. L'Asur7, socio al 49%, non ne vuole sapere della società. Grande confusione. Crollo dei guadagni. Mentre si discute di strategie economiche, la rotatoria di S. Rocchetto non prende il via. Rimpallo di responsabilità tra Provincia, ANAS, Comune. Quando la partita ter-

minerà sarà sempre tardi. All'orizzonte comunque c'è l'ennesimo centro commerciale a Monte Camillone, che dovrebbe risolvere i problemi dell'incrocio alla Stazione di Osimo e della messa in sicurezza dei corsi d'acqua Fosso di Rigo e Scarica l'Asino. Poco importa se fra poco ci saranno più shopping center che clienti, se ormai chiudono tutti i piccoli negozi. La difesa del territorio non è sicuro il piatto forte di Solidarietà Popolare. Largo alla cementificazione. Si concede il permesso di costruire in zona agricola una nuova azienda quando esistono zone industriali che si fa fatica a vendere.

Problema rifiuti. Ogni incremento del 10% della quota di riciclo equivale al 15% circa dell'obiettivo di riduzione di emissioni climateranti che l'Italia si è proposta di aggiungere. Raccolta differenziata spinta, sistema porta a porta, compostaggio con recupero al suolo del carbonio organico: niente. Bene il rifacimento della rete idrica lungo via Murri. Male il discorso dei mutui a 15-20 anni per fare l'asfalto. Quando si dovrà reintervenire, tra 7 anni circa, si aprirà un nuovo prestito? Povero debito pro capite! L'esigenza sicurezza. Valida la monitorizzazione del territorio cittadino tramite telecamere. La tranquillità non si ottiene solo con l'identificazione dei colpevoli ma con la prevenzione, con la presenza visibile delle forze dell'ordine tra la gente. Tutti gli sforzi vanno concentrati in tal senso.

Valentino Lorenzetti
Capogruppo Unione

Politica - La voce dei partiti



Energia e sviluppo

I temi dell'energia e dello sviluppo sono sempre più al centro dell'attenzione. Questo grazie ad una maggiore sensibilità alle questioni ambientali e anche aiutati dal prezzo del petrolio che ha ormai raggiunto la soglia dei 100 dollari al barile. Anche nella nostra realtà si discute (e si comincia a lavorare) sul fronte del risparmio energetico e delle energie rinnovabili: nuovi modi di progettare e costruire, di produrre, di consumare. Si cominciano a vedere pannelli solari e fotovoltaici, si parla di biomasse e cogenerazione. Fa bene l'Amministrazione Comunale a porre maggiore attenzione a queste realtà, oggi in rapida evoluzione. Non siamo ancora nella piena fase di transizione dal petrolio alle "nuove energie" ma la strada è iniziata ed è irreversibile: non sarà tra qualche secolo ma tra poche decine di anni. Tutto bene quindi? Pur nella limitatezza dello spazio vorrei evidenziare alcuni punti critici.

1. Il rinnovato interesse verso il nucleare cosiddetto pulito;
2. I fabbisogni energetici sempre crescenti dei paesi in via di sviluppo e la competizione delle produzioni agricole ad uso non alimentare, con i conseguenti effetti negativi soprattutto nelle economie più deboli;
3. L'esigenza di una rinnovata capacità di gestione dei conflitti, locali e internazionali.

Torneremo su questi temi anche con iniziative pubbliche sul territorio.

Emilio Romagnoli
PDCI - Castelfidardo - Sez. "Loris Baldelli"



Governare o farsi governare

In un territorio così piccolo come quello fidardense diventa fondamentale proporre un progetto di governo che permetta di amministrare in maniera equilibrata e soprattutto con la prospettiva che prima o poi i nostri figli prenderanno il nostro posto. Nostro compito sarebbe quello di non consumare tutte le risorse che questo nostro ambiente ci ha lasciato. Per tale ragione alcuni provvedimenti non possono essere condivisi perché rischiano di fare più danni dei benefici che se ne ricavano. In particolare ultimamente sono stati approvati atti che tendono a derogare il piano regolatore recentemente approvato, permettendo ancora una volta di costruire dei francobolli nella nostra campagna. Queste deroghe hanno due effetti negativi: da una parte perpetrano la continuazione di una pratica urbanistica che dovrebbe essere combattuta, con il proliferare di costruzioni "a francobollo" nella campagna e "strappando" il tessuto urbanistico (cosa vietata dallo stesso PTC provinciale). Dall'altra crea ancora una volta condizioni di disparità tra cittadini, alimentando il sospetto e la sfiducia nella politica e acuendo la percezione della politica clientelare. Questo aspetto del governo di Solidarietà Popolare lo abbiamo sempre osteggiato. Riteniamo che sia fondamentale che una maggioranza abbia il diritto/dovere di governare e non di farsi governare dalla moltitudine di interessi spesso confliggenti con l'interesse pubblico. Queste proposte di deroga, infatti, non possono facilitare un dialogo, fondamentale per svolgere quel difficile ruolo del governo del territorio.

Partito Democratico



Proposte contro il precariato

E' un problema del quale si parla, persino il Pontefice ne ha fatto cenno. Il precariato è una piaga che coinvolge i giovani che senza un reddito fisso non possono sposarsi anche per effetto dell'alto costo dei mutui. E' un problema prioritario che va affrontato in accordo tra le organizzazioni sindacali, i datori di lavoro e le istituzioni senza falsi ideologismi. Bisogna partire dal presupposto che la società moderna ha bisogno di flessibilità: occorrono pertanto precise regole per evitare che questa si trasformi in precarietà. Nel pubblico impiego andrebbe impedita qualsiasi forma di assunzione non soggetta a procedure concorsuali per evitare il formarsi di gruppi di precari, magari assunti con forme più o meno clientelari, che poi chiedono di essere regolarizzati e trovano vaste solidarietà nel sindacato e nelle forze politiche. La procedura costituzionalmente corretta è quella del concorso pubblico. Nel settore privato bisogna fissare dei limiti in maniera che non succeda che un o una giovane venga assunto per qualche mese e poi licenziato e sostituito da un altro lavoratore a termine. Bisogna fare delle leggi tassative che, un tempo esistevano, per evitare il riprodursi all'infinito di questo fenomeno (vedi in particolare i supermercati). Ho fatto due sole proposte sufficienti a ridurre il problema.

Auguri di buon Natale e di felice anno nuovo a tutti.

Ennio Coltrinari
Segretario prov. le Pop. Udeur



Antenna della Figuetta

La Giunta comunale ha sospeso lo scorso marzo i lavori per la realizzazione di una stazione radio per la telefonia cellulare alla Figuetta, mentre il Sindaco Soprani annunciava di aver deciso di regolamentare l'installazione di impianti di telefonia mobile nominando una commissione che, tramite variante al P.R.G., avrebbe individuato siti idonei per l'installazione delle antenne. Un'analoga vicenda è accaduta circa sette anni fa quando un gruppo di abitanti di piazza Garibaldi ("la Piazzetta") protestò perché la Giunta Marotta voleva autorizzare l'installazione di un'antenna per la telefonia mobile sul serbatoio dell'acquedotto.

Il legale degli abitanti della "piazzetta" presentò al Sindaco una bozza di regolamento che avrebbe dovuto disciplinare la localizzazione delle antenne. Naturalmente, la Giunta Marotta non prese più in considerazione quella bozza. Il Sindaco dice di voler tutelare la salute dei cittadini ma allora, ci domandiamo, perché ha concesso alla Wind la licenza per l'installazione dell'antenna?

In realtà, il Sindaco si è mosso ed ha sospeso i lavori solo dopo che 500 abitanti della Figuetta hanno protestato contro l'installazione dell'antenna ma, operando in questa maniera, era logico aspettarsi, come puntualmente è avvenuto, un ricorso al TAR da parte della Wind, ricorso che - fino ad oggi - è costato alle casse comunali (non a quelle di Soprani) qualcosa come 19.500,00 Euro di spese legali. marionovelli2007@libero.it

Mario Novelli
Segretario Prc Castelfidardo



Costituente socialista

Anche a Castelfidardo nasce la Costituente Socialista per unire insieme partiti, associazioni, donne e uomini che vogliono rimanere nel Socialismo Europeo che tanto ha dato e può dare alla società; vogliamo rinnovarci guardando al futuro con fiducia (vedasi le proposte per per i giovani nella finanziaria su www.sdionline.it o www.lorenzocatraro.it). Di noi giornali e tv parlano poco, perché mettiamo paura al Partito Democratico che non ha più valori chiari ed alla sinistra che è fuori dal socialismo europeo e perché siamo seri e non minacciamo ogni giorno di far saltare il governo. Eppure abbiamo 3 senatori e 15 deputati in parte arrivati dai DS e dalla Margherita. Per informazioni puoi contattarci al numero 338-9034182. Riguardo l'articolo pubblicato dall'Amministrazione Comunale sul numero di novembre in merito alle tariffe dell'asilo nido comunale (non firmato!), si prende atto che chi ha scritto, viste le tante inesattezze riportate, non ha letto quanto riportato nel precedente articolo del sottoscritto, e della volontà dell'Amministrazione a proseguire sulla strada intrapresa e quindi dell'esplicita rinuncia a rivedere il regolamento per venire incontro alle esigenze delle famiglie. A tal proposito l'Amministrazione comunale dovrà rispondere non solo a chi ha a cuore tale problematica (il nostro movimento) ma anche ai tanti genitori che hanno firmato a tal proposito una lettera trasmessa all'assessore ai servizi sociali. Ma noi non ci fermiamo!

Luciano Moliterni
Segretario PS Castelfidardo



Dicembre, tempo di I.C.I.

Tra le scadenze di dicembre anche l'I.C.I. contribuisce ad alleggerire il portafoglio dei cittadini alle prese, mai come quest'anno, con aumenti continui dei costi per i servizi, l'energia, i trasporti, le rate dei mutui, ecc. ecc.. Nonostante vengano continuamente sbandierate dal governo maggiori entrate, queste non sembrano avere alcun effetto sul bilancio delle famiglie e non portano benefici alla maggioranza della popolazione.

Per quanto riguarda l'I.C.I., qualcosa è stato fatto per contenere il costo nei confronti di alcune categorie di contribuenti introducendo specifiche detrazioni, ma ciò non toglie che tutta la materia della tassazione immobiliare necessiti di una profonda riforma. Non vorremmo però che il decentramento delle competenze del catasto ai Comuni e la possibilità di assumere funzioni catastali, introdotti da una norma del giugno scorso, si riveli un altro modo per tirar su soldi e per finanziare le casse comunali. L'affidamento di servizi agli enti locali ha un senso se vi corrisponde una migliore conoscenza della situazione locale e maggiori controlli per rendere più incisiva l'azione amministrativa. Altrimenti, come è già successo in altri settori, aumenteranno i disservizi ed anche i costi, dovendo i Comuni far fronte a nuove incombenze con mezzi sempre più ridotti.

Sabrina Bertini
Consigliere Nazionale Democrazia Cristiana



Malessere diffuso, distanza intollerabili tra governanti e cittadini

Pensieri sul 2008 che verrà

Come buona tradizione suggerisce, a dicembre è d'obbligo fare un sunto di tutto ciò che è accaduto durante l'anno che sta per morire nella speranza che eventuali errori commessi non vengano reiterati. Ma se tali propositi sono perseguibili per le coscienze dei singoli, non altrettanto si può dire per la società nel suo insieme che dà preoccupanti segni di irreversibilità. Al solo pensare alla realtà in atto vengono i brividi addosso. Non c'è una categoria che è una a ritenersi soddisfatta del proprio status. Il malessere generale è palpabile e diffuso.

Lo stesso ricorso oramai sistematico allo sciopero ha svuotato di ogni significato questo mezzo così eloquente e concreto. Una volta si mettevano in piazza le proprie istanze per sensibilizzare l'opinione pubblica su eventuali diritti che non venivano riconosciuti. Ora invece si vive lo sciopero come una battaglia tra poveri, là dove i diritti degli uni sono la causa dei disagi degli altri, mentre i loro signori si godono indisturbati le loro prebende e i lauti stipendi al chiuso delle stanze del potere, senza distinzioni di sorta. Mai come oggi la distanza fra chi governa e i cittadini è stata così abissale. Qualcosa del genere, ad onor del vero, era stato paventato da Forza Italia in occasione del voto politico, ma certi elettori hanno optato per svoltare a sinistra. Chissà quanti di loro, in questa chiusura d'anno, si pentiranno della scelta fatta, ma fino a che Prodi resterà al governo lo sbaglio sarà pagato a caro prezzo. Berlusconi, ha fondato di recente un nuovo par-

tito chiamandolo "il Popolo della Libertà" per far capire lo spirito universale che dovrebbe richiamare tutti (ma proprio tutti) a prendere coscienza che se non ci muoviamo presto e bene verso un cambiamento dello scenario ora in atto per l'Italia sarà la fine di ogni speranza. Ma tutto sarebbe vano se non si andasse al più presto alle elezioni, ed è per questo che ogni buon italiano dovrebbe augurarsi per il prossimo anno di ricevere il più bel regalo che il destino possa farci: la caduta di questo Governo.

Mentre per quanto riguarda la nostra Castelfidardo ci auguriamo che la situazione occupazionale non degeneri in conseguenza delle sciagurate politiche economiche messe in atto dalla sinistra al governo di modo che la speranza nel futuro sia sempre sostenuta dall'ottimismo di chi vuole onestamente perseguire le proprie mete e i propri sogni. Speriamo infine che il nostro sindaco Soprani non sia più costretto ad arrampicarsi sugli specchi dichiarando che gli autovelox installati sono una scelta ponderata al fine di salvaguardare la salute dei cittadini evitando incidenti. Se la prenda anche lui con Prodi, come sarebbe giusto, visto che lo costringe a fare cassa con le multe, in quanto i mancati trasferimenti da parte dello Stato ai Comuni hanno indotto gli amministratori a far ricorso ad ogni sorta di espediente per racimolare qualche euro in più!!!! Auguri a tutti per un meraviglioso 2008.

**Il Popolo della libertà
Forza Italia Castelfidardo**



Come non essere solidali con chi non arriva a fine mese?

Lo Stato è sempre più debole

Quando in una società cominciano a mancare, nell'ordine, sicurezza, capacità economica e speranza nel futuro, si innescano meccanismi di rivolta. Così insegna la storia.

Da un po' di tempo lo andiamo dicendo: signori del governo, così non va. Ci sono molte domande che il popolo ogni giorno vi pone, e voi non riuscite a rispondere. Nemmeno una alla volta. Proprio non le capite le richieste della gente. Siete buoni solo a chiedere e mai a dare: e allora il popolo si infuria.

Ma finché il popolo si arrabbia con il portafoglio gonfio, è una rabbia che inizia e finisce. Quando invece il portafoglio è vuoto, la rabbia inizia solo e non finisce. E se ci metti che quando esci di casa rischi di essere aggredito da un balordo senza scrupoli uscito di galera con l'indulto (mancanza di sicurezza) e la sera potresti tornare senza il lavoro perché la ditta dove lavori ha deciso di delocalizzare (mancanza di speranza nel futuro) allora inizi a riflettere e pensare. E se pensi a quante belle promesse ti ha fatto il tuo politico preferito in campagna elettorale e non ne ha mantenuta nemmeno una, e se lo chiami adesso è sempre impegnatissimo a parlare di legge elettorale e di come poterla sistemare per non scontentare nessuno, allora ti viene voglia di reagire.

E allora ecco i camionisti che bloccano le strade, mettendo l'Italia in ginocchio. Ecco i tassisti di Roma che paralizzano la città per giorni, ecco una delegazione di metronotte che provano a forzare le porte di Montecitorio per poter parlare con

un politico, ecco i metalmeccanici di Torino che manifestano contro le morti sul lavoro, e via dicendo. Oramai ogni giorno qualcuno mette in piedi una protesta: e sono proteste sempre più violente, vedere quella dei camionisti per capire.

E ribattiamo sempre lì, sul fatto che i politici sono lontani dalla gente: e per rendervi conto di questo basta sentir parlare certi personaggi, come Franceschini, braccio destro di Veltroni, che, a suo dire, dalla mattina alla sera si spacca la testa per cercare di risolvere questi problemi e la gente la deve smettere di criticare la politica: deve portare rispetto per chi lavora. E detto ciò si capisce chiaramente la sua lontananza dal pensiero del popolo, che non è quello voler distruggere la politica in quanto tale, ma chi da anni ne è rappresentante con risultati sconcertanti. Se adesso siamo a terra, la colpa sarà di qualcuno o no? E in ogni paese serio, queste persone sarebbero già fuori da un pezzo. Mentre nel nostro parlamento siedono ancora personaggi che hanno partecipato alla Costituente.

Ma non dobbiamo perdere la speranza, questo è il momento di fare gruppo, di credere nel miracolo, di essere solidali tra categorie, tra classi sociali diverse: dobbiamo unire il popolo e far ripartire questa nostra splendida Patria. Dopo la tempesta, tornerà di nuovo il sole, ma ce lo dobbiamo andare a prendere con le nostre forze perché non ce lo porterà nessuno.

**Marco Cingolani
Capogruppo AN**

Politica - La voce dei partiti



Sanità malata...

Martedì 4 dicembre, ore 9:45; un cittadino, che potrebbe essere chiunque di noi, arriva al poliambulatorio di Castelfidardo per richiedere un "eco spalla sx" come da prescrizione medica. La coda allo sportello prenotazioni richiede un'ora. Consultazione del terminale ed ecco la risposta: l'esame si può fare dopo sette giorni a Castelfidardo ma soltanto a pagamento oppure si può scegliere di pagare solo il ticket, ma ad Osimo a fine maggio 2008. Si può chiamare "servizio" tutto ciò? O è il segno del fallimento della politica regionale della sinistra che ha previsto di finanziare questo dis...servizio con un aumento della tassa dell'imposta regionale sul carburante di ben 0,25 cent al litro. Per fare una semplice analisi del sangue necessitano quattro, diciamo ben quattro, code?

Prima occorre fare la coda dal medico curante che prescrive gli accertamenti necessari e va bene, ma poi si fa una seconda coda per prenotare le analisi, a seguire, in una stanza adiacente, una terza coda per pagare il ticket o semplicemente timbrare la ricetta se esente ed infine una coda per i prelievi. In un paese civile, nel quale dubitiamo di vivere, non è forse il cittadino che va posto al centro dell'attenzione nell'erogazione dei servizi? L'assessore alla sanità del nostro Comune conosce queste inefficienze con cui convivono quotidianamente i nostri concittadini o partecipa solo a convegni e cene degli anziani?

Consiglio Direttivo UDC

segue dalla prima pagina: Croce Verde e "A9 Città Sicura"

La somma di 40.000 € viene inoltre accantonata prudenzialmente a copertura di eventuali spese legali future. Lo stesso Serebelli si è soffermato, elencandone ogni voce, sull'**assetto generale di bilancio**, ultima verifica sulla base delle indicazioni dei responsabili di settore delle spese proiettate al 31.12.2007.

Le variazioni più significative riguardano le maggiori entrate correnti (derivanti da imposte varie, rimborsi e fondo unico regionale) che - dopo aver coperto le minori entrate - ammontano a € 153.638 con le quali si sono finanziati altri investimenti. 35.000 € derivano inoltre dai proventi della farmacia Crocette, correlati alla maggior spesa per l'acquisto dei prodotti, mentre circa € 146.000 in meno di trasferimenti statali è stata compensata dal gettito Ici per l'accatastamento delle case rurali. Le minori spese registrate sono andate invece a coprire nuovi stanziamenti tra i quali l'adesione al "**progetto sulla sicurezza A9.Città Sicura**", di cui nella stessa seduta è stata approvata la **convenzione per la gestione associata e coordinata tra vari Comuni del servizio di video-sorveglianza e il contratto di servizio** articolato su 13 punti tra Comune e Sic I (favorevole la maggioranza e i consiglieri Scattolini, Cingolani, Lorenzetti, Canali e Magi, astenuto Carini, contrario Catraro). In proposito, il **Sindaco** e l'assessore **Giannattasio** hanno risposto ai quesiti dell'opposizione, spiegando che tale innovativo sistema è conforme alle regole sulla privacy (problema sollevato da Scattolini e Cingolani) e serve a

monitorare il territorio facendo uscire in maniera più mirata e tempestiva le pattuglie. La sorveglianza di A9 è pubblica e le immagini confluiscono nella memoria centrale, autorizzata dalla Prefettura; quelle relative a fatti non criminosi si cancellano dopo 48 ore, mentre quelle che possono costituire prova di reato (e che tramite un allarme anche telefonico fanno scattare le forze dell'ordine) vengono conservate per 15 giorni.

Nella rete di A9 non possono rientrare - ha detto il Sindaco - le telecamere già installate ad esempio nelle scuole, perché dotate di una tecnologia più arretrata. Nel suo intervento, il consigliere Catraro ha detto di ravvisare nel progetto (la cui centrale è sita a Chiaravalle) un segnale di perdita di controllo del territorio, mentre **Magi** e **Canali** hanno auspicato in ogni caso l'integrazione della video-sorveglianza con la presenza fisica di poliziotti. E' stata votata all'unanimità, inoltre, la **variante parziale al prg relativa all'ambito numero uno** in adeguamento al parere espresso dalla Provincia, come spiegato dall'assessore **Marotta**, il quale ha anche presentato il punto concernente l'approvazione della **variante 4 non sostanziale della lottizzazione area industriale ubicata in via Camerano di proprietà della ditta Tontarelli ed altri** con la quale si è concessa il trasferimento degli oneri di urbanizzazione per la realizzazione delle opere pubbliche già autorizzate e la proroga di un anno per il completamento delle opere stesse.



La Faranda non serve...

Ci sembra doveroso intervenire in merito ad un fenomeno che, negli anni 70, ha seminato terrore in Italia e in nome di un ideale rivoluzionario perseguito con la violenza si è abbattuto sullo Stato, facendo contare numerose vittime, specialmente tra chi quello Stato rappresentava e proteggeva. Ora noi chiediamo, visto che ogni tanto si manifestano episodi terroristici a firma BR, se questa pagina della storia italiana sia definitivamente chiusa e se ci sia stato pentimento da parte di chi ne fu protagonista. E possiamo rispondere che no, non c'è stato pentimento da parte di tutti i brigatisti e non tutti i brigatisti sono stati assicurati alla giustizia, quindi alcuni sono tuttora a piede libero e forse convinti a continuare la rivoluzione armata. Siamo quindi profondamente contrari al fatto che una ex brigatista venga a Castelfidardo per tenere un convegno sul periodo più brutto del dopoguerra. Sarebbe invece importante sentire la testimonianza di chi quel periodo l'ha vissuto dall'altra parte: ma questi non potranno più parlare, perché vittime innocenti di una crudeltà vigliacca, che sparava alle spalle di qualcuno per colpire qualcosa. Sono oltre 150 i caduti sotto gli anni di piombo: ai loro familiari, gli ex brigatisti dovrebbero chiedere il permesso di parlare! E pensare che mentre noi facciamo questi ragionamenti, ci sono ex brigatisti che lavorano e sono pagati dallo Stato, come "portaborse" o addirittura consulenti. Quello stesso Stato che hanno tanto combattuto. Adriana Faranda a Castelfidardo non serve!

Alleanza nazionale Castelfidardo

TURNI DISTRIBUTORI CARBURANTI	ANNO 2008			
	TURNO A	TURNO B	TURNO C	TURNO D
Aquilanti - IES Via Murri - Crocette	Borsella - API Via XXV Aprile	Petraccini - Q8 S.S. 16 Km. 314,135	Vissani - ERG Via IV Novembre	
Marini - API Via Recanatense	Lezziero - API Via Jesina	Anconetani - Q8 Via Marx - Acquaviva	La Siesta - ERG Via Marx	
			Giordano Giuseppe Q8 via Jesina	
GENNAIO	6	13	20	1 - 27
FEBBRAIO	3	10	17	24
MARZO	2 - 24	9 - 30	16	23
APRILE	20	25	6 - 27	13
MAGGIO	4	11	18	1 - 25
GIUGNO	1 - 22	2 - 29	8	15
LUGLIO	20	27	6	13
AGOSTO	15	17	3 - 24	10 - 31
SETTEMBRE	7	14	21	28
OTTOBRE	5	12	19	26
NOVEMBRE	1 - 23	2 - 30	9	16
DICEMBRE	14 - 28	21	7 - 25	8 - 26

Il comprensivo Soprani al centro dell'iniziativa che elabora fonti storiche Multimedialità, otto scuole in "rete"

Nel mese di ottobre ha preso avvio la seconda fase del corso "multimedialità ed uso delle fonti storiche", organizzato dall'Istituto Comprensivo Soprani in rete con altri sette istituti scolastici: comprensivo Mazzini, I.C. C.G. Cesare, Bruno da Osimo e Trillini di Osimo, I.C. Loreto, I.C. Tachi-Venturi di S. Severino e scuola media Patrizi di Recanati. Il corso, che ha proseguito nell'anno scolastico 2006-2007 incontri di formazione negli ambiti della didattica del cinema, d'archivio e museale, impegna quest'anno i docenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado nella progettazione di materiali multimediali utilizzando il software "powerpoint". Lezioni di informatica,

tenute dalla prof.ssa Enrica Vecchietti, si alternano ad altre di consulenza e monitoraggio degli elaborati, condotte dalle formatrici di storia, prof.sse Carla Marcellini (IRSMMLM) e Maria Teresa Rabitti (Clio '92). I prodotti multimediali realizzati, che si configurano come ipertesti su laboratori di ricerca storico-didattica, verranno messi in rete e sperimentati con le classi nell'anno scolastico 2008-2009. L'iniziativa viene realizzata grazie al contributo dell'azienda SOMpress, della Fondazione Ferretti e degli istituti di credito Banca Popolare di Ancona, Cassa Rurale ed Artigiana "S. Giuseppe" - Credito Cooperativo - Camerano e Banca Marche.



Un giornalista in erba della IIIA dell'I.C. Soprani commenta...

Bullismo? No grazie...



Un episodio frequente al giorno d'oggi è quello del bullismo. Tutte le sere da ogni telegiornale sentiamo sempre tante notizie di episodi molto brutti: disabili maltrattati, crocifissi presi a martellate, insegnanti continuamente insultati e derisi, muri di edifici pubblici imbrattati da scioche scritte, feriti gravi e lievi, a volte addirittura ci sono morti, quindi ci possono essere gang di strada. Questo è il bullismo. Ma ricordiamoci: buoni si nasce, non si sa come si diventa poi, una volta cresciuti. Chi matura prima, chi dopo. Chi ha una personalità forte, incondizionabile, chi invece va con la massa, che ne condivide o no le idee. Tra ragazzi ci si comporta in modo semplice e scherzoso. Si insulta l'altro, senza però pensare a ciò che si dice. Il bullo, nel senso vero del termine, è colui che all'inizio viene scartato dal gruppo, perché magari non è conosciuto ed è nuovo, oppure perché ha un comportamento diverso da quello degli altri, della massa. Dunque, ciò che all'inizio è "antipatico" è quello che fa scherzetti, che comincia a usare le mani e prova, facendo provare timore e paura. Poi, cre-

scendo, i bambini diventano adolescenti. Loro crescono, ma non il loro senso di responsabilità. Perciò, ancora, non si sentono responsabili in prima persona delle loro azioni. Alcuni di questi cambiano, perché hanno delle buone famiglie, mentre altri che hanno famiglie piuttosto lavative continuano a essere sempre più irresponsabili. Si sa che crescendo la responsabilità aumentano, ma loro ne portano sempre meno, non di più. Perciò, quello che prima era antipatico ora è un vero e proprio bullo. Quindi fa di tutto per essere notato: filmati con telefonini all'ultimo "grido" e "atti di gloria" (vandalismo). Fino a una certa età sono solo degli "imbecilli", che fanno gli sciochi per essere notati. Usano le mani, vero, ma poi questi diventeranno dei veri e propri delinquenti se non vengono presi e fermati in tempo. Quindi dalle mani passano ad altro!!! Come già detto il bullismo non dovrebbe esistere. Perciò le scuole dovrebbero essere sorvegliate meglio e i controlli della polizia e dei carabinieri dovrebbero essere più frequenti e più attenti e approfonditi, piazzando telecamere dappertutto, ad esempio. L'immagine è stata realizzata da Loris Lardini.

Giuseppe Scattolini

Un tavolo comune di dialogo e confronto con tutti gli enti Ospedale di rete, uscire dall'empassa

Occorre uscire dall'empassa in cui siamo finiti con la vicenda ospedale di rete e l'unica soluzione possibile è il ritorno intorno ad un tavolo di tutti i principali protagonisti interessati a questa vicenda (Regione, Comuni, Asur). La vicenda dell'ospedale di rete di S. Sabino è emblematica di una zona che sta vivendo una situazione paradossale. Da un punto di vista economico, storicamente, la zona di Ancona è stata una delle aree produttive più importanti delle Marche. Da anni, dal punto di vista politico - amministrativo, la nostra zona vede un momento di difficoltà soprattutto in materia di infrastrutture. Ospedale di rete, viabilità, zone industriali intercomunali: in tutti questi punti strategici per lo sviluppo assistiamo ancora a ritardi pesanti. Per superare questa situazione di difficoltà occorre una forte coesione tra i comuni della bassa valle del Musone; un governo del territorio su aree vaste più volte implorato da associazioni di categoria e sindacati. Per fare questo, però, occorre condividere gli obiettivi prioritari, le scelte di sviluppo di un intero territorio, non solo del proprio comune. Non alimentare i localismi e cercare il raggiungimento di compromessi

possibili è l'unica strada percorribile dalle nostre amministrazioni comunali. Solo così è ipotizzabile riuscire a porre con forza sui tavoli provinciali e regionali le priorità della zona sud di Ancona. Durante il convegno organizzato dalla CNA di Osimo lo scorso 26 novembre presso la sala Astea, troppe poltrone della prima fila, riservate ai sindaci della zona, erano rimaste vuote. Un segnale preoccupante, che deve far riflettere. Qual è l'esempio che diamo ai cittadini, alle imprese quando da più parti si grida di restare uniti e di fare sinergia. E' evidente che si perde di credibilità quando pubblicamente si invoca il "fare sistema", ma dall'altro si è divisi, spezzettati e incapaci di proporre e difendere progetti comuni, come l'ospedale di S. Sabino, fondamentali per la comunità. In ogni caso, dovere della nostra associazione è quello di continuare a promuovere il dialogo per l'avvicinamento delle posizioni divergenti, continuare a creare occasioni di confronto perché si riesca a trovare quei compromessi fondamentali per la crescita di tutta la bassa valle del Musone.

Marco Tiranti

Vice presidente Cna Ancona

Novembre 2007

Sono nati: Giulia Guardabassi di Nicola e Francesca Belfiori; Emily Baldoni di Alessio e Mabel Terragnoli; Giuseppe Volpe di Rocco e Francesca Addoriso; Lorenzo Tulli di Fabrizio e Nicoletta Belli; Alla Blero di Luan e Alla Flora; Elia Magnaterra di Gerry e Letizia Elisei; Virginia Romiti di Giuseppe e Bernadetta Baleani; Gianni Leka di Moisi e Edlira; Edoardo Martinez di David e Silvia Zoppo; Nicolas Molla di Bardhyl e Sanie Xhakoni; Alessandro Motta di Stefano e Mirela Glezna.

Si sono sposati: Cristia Boarini e Oliva Tamayo Edilena; Glauco Di Biagio e Loredana Melonari.

Sono deceduti: Gilda Marchetti (di anni 82), Gina Sacconi (83), Riccardo Bruglia (15), Sante Bruffa (67), Dario Zannini (94), Serafina Cancellieri (87), Massimo Morbidoni (73), Elena Giulietti (88), Hide Rushani (85), Tersilia Pirani (85).

Immigrati: 72, di cui 38 uomini e 34 donne.

Emigrati: 59, di cui 37 uomini e 22 donne.

Variazione rispetto a ottobre 2007: incremento di 15 unità

Popolazione residente al 4.12.2007: 18441, di cui 9126 uomini e 9315 donne in base ai dati dell'anagrafe.



GENTE DI CASA NOSTRA

Campagna di solidarietà con il popolo azteco

Gli aztechi nel Salone degli Stemmii? Sembra strano ma non lo è. Nell'ambito della campagna di solidarietà promossa dall'associazione Italia-Messico e dall'associazione nazionale e internazionale "un punto macrobiotico" di Mario Pianesi, il Sindaco Soprani ha ricevuto una folcloristica delegazione ritratta nella foto. Scopo dell'incontro, quello di diffondere alcuni tratti della tradizione azteca, come la danza tradizionale e l'artigianato, nonché la raccolta fondi da destinare alla costituzione di spazi e strutture nella quali poter preservare e divulgare la cultura dell'antico popolo.



Associazione carabinieri, tour in Sicilia

Un tour alla ricerca delle origini e dei sapori di una terra dalle innumerevoli suggestioni. Lo ha effettuato la sezione locale dell'associazione carabinieri in congedo tra la fine di ottobre e l'inizio del mese di novembre, facendo tappa in alcuni bellissimi siti siciliani, come Catagirone e Segesta, città storica oggi disabitata il cui tempio greco, per fattura e stato di conservazione, viene considerato tra i più affascinanti dell'antichità.



Alice Carini, laurea in scienze infermieristiche

Il 4 dicembre scorso, Alice Carini ha conseguito la laurea con il massimo dei voti in "Scienze Infermieristiche" presso l'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona. La giovane concittadina ha discusso una tesi dal titolo "indagine conoscitiva sulla medicazione della tracheotomia", ottenendo un 110 e lode che ne ripaga impegno e passione. Un milione di auguri e complimenti dalla sua famiglia.



Lucia Cingolani, assistente sociale con lode

Il 9 novembre scorso, la concittadina Lucia Cingolani si è laureata con la votazione di 110 e lode in "servizi sociali", corso triennale presso l'Università degli Studi di Ancona, sede distaccata di Jesi. Ha discusso una tesi su "la medicazione penale: esperienze in Italia", riguardante l'incontro tra il minore imputato di reato e la vittima. Il mese successivo ha poi superato l'esame di stato per l'abilitazione e l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali. La famiglia le augura un brillante avvenire: le premesse ci sono tutte!



"La tradizione", carni scelte nel centro storico

In via Battisti nei locali del mercato coperto al civico 36, ha riaperto da fine ottobre sotto l'insegna "la tradizione" il negozio di macelleria e alimentari vari. La titolare, Epifania Sblandano, ha rilevato la precedente attività dell'Italrisparmio chiusa nei mesi estivi, compiendo una coraggiosa scommessa: quella di un punto vendita al dettaglio nel centro storico in un'epoca in cui dominano i colossi commerciali della distribuzione organizzata. I locali si presentano oggi con un look rinnovato, ghiotta e assortita è l'offerta. Negli otto metri di banco macelleria e di prodotti al taglio, la parola d'ordine è qualità: carni e salumi di prima scelta, formaggi, specialità locali ma anche siciliane nonché la classica mozzarella di bufala. D'altro lato, la spesa può essere completata con tanti altri generi di prima necessità, come pane, pasta e latte fresco. Nei mesi di gennaio e febbraio, "la tradizione" pratica un'iniziativa promozionale applicando il 10% di sconto sulla spesa di carne.



Farmaci di automedicazione, punto vendita alla "piana"

E' stata inaugurato il 1° dicembre scorso alla presenza del Sindaco Soprani e di una vasta platea di clienti interessati, un nuovo punto vendita di "farmaci di automedicazione", sito in zona sant'Agostino, via IV novembre 29 A ("la piana"). L'attività rientra nelle previsioni della legge Bersani, che ha reso possibile la commercializzazione dei medicinali senza ricetta anche al di fuori dell'ambito della classica farmacia, un'autentica svolta per un settore mai prima d'ora sottoposto a regime di "concorrenza". Nell'esercizio gestito dal dott. Massimo Fontanella e dalla dott.ssa Miriam Codina - entrambi farmacisti iscritti all'albo, aderenti ai movimenti dei "liberi farmacisti", già titolari dell'ex profumeria Anna di cui si è estesa la merceologia - si possono dunque trovare tutti quei medicinali che non necessitano di prescrizione e curano "piccole" patologie, oltre che articoli di omeopatia, veterinaria, erboristeria, profumeria, alimentazione per bambini. Sono inoltre forniti servizi di consulenza, misurazione della pressione, calcolo dell'indice della massa corporea e - in convenzione con l'Asur - l'ausilio per incontinenti. Orari di apertura: 9.00-12.30 e 16.30 - 20.00. Chiuso domenica e lunedì pomeriggio. Tel. 071780096. Nella foto Nisi, il taglio del nastro del Sindaco affiancato dai titolari.



Un caffè più buono dell'altro....

Magari i consumatori abituali se ne erano già accorti, ma ora è un dato di fatto: a Castelfidardo si possono gustare i "caffè più buoni". Nell'ambito della rassegna Cibaria ospitata a Villa Potenza, si è infatti svolto l'omonimo concorso promosso dal portale www.bar.it aperto a tutti gli operatori del settore per esprimere idee e nuovi modi di intendere l'antica bevanda. La simpatica competizione prevedeva varie categorie nelle quali non sono mancate le soddisfazioni per i "rapresentanti" fidanzati. Massimiliano Mandozzi, dell'hotel Klass, si è classificato al primo posto per il "coffee evolution" (ricetta a base di caffè che cambiano consistenza), mentre Antonio Bravetti, sempre dell'hotel Klass, è arrivato secondo nella specialità del caffè freddo. Cinzia Sciacca, collaboratrice della Pasticceria Flaminii di via IV Novembre, ha ricevuto invece il premio speciale "gusto" nel caldo classico, con una rielaborazione del dessert montebianco mettendo in pratica la ricetta elaborata dai titolari dell'esercizio Giacomo Flaminii e Daniela Avadani.

Il centro "Il Gabbiano" ha proposto un'interessante riflessione

Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza

Il 20 novembre scorso, il Centro pomeridiano comunale "Il Gabbiano", gestito dalla Cooperativa Sociale AssCoop di Ancona, ha festeggiato con gli studenti delle scuole locali, la "giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza". Si tratta di un appuntamento ormai entrato nella tradizione, occasione di riflessione e sensibilizzazione per grandi e piccoli, al fine di rendere visibile la realtà infantile ed adolescenziale con i suoi diritti ed esigenze.

Nell'onore della ricorrenza dell'approvazione (data 20.11.89) della convenzione delle Nazioni Unite ratificata da 191 Paesi, quest'anno si è voluto dare risalto all'art. 29 sul "diritto all'educazione", che testualmente recita "...l'educazione del fanciullo deve favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo, nonché delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche in tutta la loro potenzialità; deve inculcare al fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese in cui vive, del paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua; deve preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali, e religiosi; deve inculcare nel fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale".

Si tratta a ben vedere di un articolo ricco di spunti, che permette di sollecitare nei ragazzi sane capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente. Un obiettivo in cui si rispecchia lo spirito de *Il Gabbiano*, che ha sempre promosso la socializzazione, l'incontro e il rispetto delle diversità,



oltre che il sostegno scolastico. Sicché, i 18 ragazzi che lo frequentano hanno realizzato un quadro riportante il testo dell'articolo ed un saluto dell'assessore Nardella e della coordinatrice dott. Anna Rita Agostinelli, facendone dono a tutti i plessi delle scuole elementari e medie di Castelfidardo, grazie alla sensibilità dei rispettivi dirigenti e docenti.

In ciascun istituto, il quadro è stato consegnato chiamando un rappresentante di classe ed alcuni insegnanti, coinvolgendo i ragazzi nella discussione del tema proposto alla presenza dell'Assessore ai servizi sociali Nardella.

E' stato un momento molto importante che ha aiutato adulti e ragazzi a sentirsi uniti in un obiettivo comune: crescere nell'integrazione e nel rispetto e "mantenere vivo l'impegno da parte di tutti affinché si cresca nella condivisione di tali principi".

Raccolti 4300 kg di alimentari nei tre supermercati cittadini

Colletta, un gesto di concreta solidarietà

Sabato 24 novembre si è svolta l'undicesima "giornata nazionale della colletta alimentare". Anche a Castelfidardo decine di volontari hanno contribuito in tre supermercati a rendere possibile questa semplice e bella iniziativa. L'aspetto più singolare è rappresentato dalla grande disponibilità di tante persone che hanno fatto la spesa per chi non può. Nonostante la difficile situazione economica, questo gesto di carità ha dimostrato la sensibilità e l'attenzione della gente per sostenere chi è nel bisogno concreto. La "fondazione banco alimentare" da anni opera raccogliendo dalle industrie alimentari quei prodotti che per vari motivi andrebbero altrimenti distrutti (difetti degli imballi, vicinanza delle scadenze, eccedenze di produzione), ridistribuendoli a circa 1.280.000 persone bisognose servite attraverso 7700 enti caritativi convenzionati. La prima colletta alimentare è stata promossa 11 anni fa per sensibilizzare al problema reale di tante famiglie italiane che vivono nella più completa povertà. Come ha affermato don Mauro Inzoli, presidente della fondazione banco alimenta-



re onlus a commento dell'ultima edizione "la carità si fa strada nel nostro popolo anche in momenti di particolare difficoltà e di sacrifici preannunciati. La gente radicata nella cultura cristiana non resta indifferente all'attesa dei più poveri e compie un gesto concreto di carità cristiana facendo la spesa anche per loro. Finché ci saranno uomini e donne educati a vivere nella gratuità e nella condivisione c'è speranza per tutti".

In ambito nazionale, più di 100.000 volontari in oltre 6000 supermercati e ipermercati hanno raccolto 8800 tonnellate di alimenti, con un incremento di circa 450 tonnellate rispetto al 2006.



Un saluto in memoria di un'amica, volontaria esemplare

Mirella, una stella nel cielo dell'Avulss

Cara Mirella,

è stato bello averti conosciuta, averti avuta come amica e come volontaria nella nostra associazione, della quale eri stata una delle fondatrici! Trovavi sempre una parola di consolazione per tutti, anche quando eri tu ad averne più bisogno. Briosia, simpatica, spiritosa ma soprattutto coraggiosa: la tua forza stupiva anche i più temerari. Quando noi amiche ci ritroviamo, parliamo di te e di tutte le occasioni in cui abbiamo avuto il privilegio di godere della tua compagnia, come quest'estate al mare, per quella che è stata purtroppo ... l'ultima cena: abbiamo trascorso quelle ore in un'atmosfera veramente particolare, spensierata ed allegra, facendo tanti progetti e ricordando tante avventure passate insieme, ben sapendo che forse non ci sarebbe più stata una serata così bella. Stiamo preparando gli

addobbi natalizi alla Rsa e ti ricordiamo intanto, lo scorso anno, a preparare le decorazioni con la tua abilità ed inventiva, oppure a carnevale, mentre balzavamo il valzer per divertire gli ospiti. Sicuramente, continui ad allietare i cuori nell'eternità, in quel paradiso che nelle nostre lunghe chiacchierate abbiamo immaginato come le Maldive...ed era quasi un sogno. Forse, nella realtà stai passeggiando in riva a quel mare insieme a Silvia! Cara Mirella, tu sarai sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Hai lasciato qualcosa a tutti quelli che ti hanno conosciuto ed ognuno di noi sa come e per questo ti ringraziamo. Dirti addio è stato molto doloroso, ma speriamo che sia un "arrivederci": lo vogliamo credere per poter continuare a sperare.

Un abbraccio per sempre, le amiche dell'Avulss



Festa associativa e preparativi per il Capodanno in piazza

Croce Verde, un premio all'impegno

Domenica 25 novembre si è svolta la festa associativa della Croce Verde per ringraziare tutti i volontari che prestano un po' del loro tempo alle attività di emergenza e assistenza nei servizi secondari. Come consuetudine, il presidente Paolo Magrini e i consiglieri della Croce Verde hanno premiato i tanti volontari che hanno superato i 50, 100, 300 e 500 servizi. Un'occasione di incontro in cui i premiati sono stati i seguenti.

50 servizi: Catena Nico, Donati Francesca, Giommi Giorgio, Leoni Paolo, Magnaterra Matteo, Manzotti Chiara, Manzotti Giulia, Marchigiani Stefania, Meneghini Fabrizio, Muzzarelli Lorenzo, Ottavianelli Stefano, Papa Maila, Perfetti Riccardo, Roselli Maria Rita, Scatagliani Chiara, Spinante Sonia, Stagnari Marco, Cicchini Cristiano, Luchetti Michele, Riccioni Valerio.

100 servizi: Baldassarri Carlo, Bitocchi Elena, Bussotti Paolo, Capitanelli Michele, Dottori Elisabetta, Orlandoni Matteo, Pirani Manila, Polenta Alessia, Tombolini Mauro.

200 servizi: Cardelli Monia, Ciarrocchi Valter, Lampa Maria, Matteucci Marco, Ottavianelli Luca, Paoletta Raimondo, Pesciacoli Leonardo, Pizzichini Michele, Terragnoli Thomas, Renni Moreno, Saraceni Giorgio.

300 servizi: Empoli Giuseppe, Flamini Paolo Francesco, Sanpaolo Anna Maria, Zoppi Luca.

500 servizi: Ciavattini Enzo, Gasparri Fernaldo, Giaccaglia Roberto, Longo Michele, Morbidoni

Gino; sono stati anche premiati Agostinelli Enrico, Bacchiocchi Alessandro, Baldassarri Veraldo, Cappanera Giancarlo, Carbonari Elena, Carsetti Andrea, Di Chiara Oliviero, Di Placido Bartolomeo, Di venti Michele, Fabbri Luciano, Gasparri Fernaldo, Giaccaglia Roberto, Giorgetti Bruno, Guerrini Sergio, Luchetti Michele, Magagnino Gabriele, Magnaterra Matteo, Olandoni Matteo, Magrini Artemisio, Ortolani Marta, Paoletta Raimondo, Pignini Valentina, Pizzicotti Carla, Principi Giancarlo, Sampaolo Anna Maria, Saraceni Giorgio, Ottavianelli Sante, Borsini Gabriele e Lampisti Annarita per aver svolto quasi ogni giorno servizio in Croce Verde.

Due sono stati i riconoscimenti speciali: il primo a Terzilio Bocanera per aver svolto oltre 25 anni di onorato servizio nella nostra associazione, mentre il "milite dell'anno", premio che viene assegnato al volontario che si è contraddistinto nel corso del 2007 per l'opera prestata, è andato a Michele Luchetti. Il consiglio direttivo e tutti i volontari della Croce Verde ringraziano sin d'ora tutti i cittadini che parteciperanno alle iniziative del mese di dicembre. Vi invitiamo inoltre a partecipare alla festa che si svolgerà in piazza della Repubblica la notte di Capodanno. Dalle 23.00 si parte con l'animazione e la musica, a mezzanotte i partecipanti branderanno tutti insieme al nuovo anno; la festa proseguirà poi con l'estrazione della lotteria di capodanno e con tanta musica e tanto divertimento. Vi aspettiamo numerosi, portate amici e parenti ci sarà divertimento per tutti!

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

I dipendenti ditte Bellucci in memoria di Ada Guercio euro 80,00; La famiglia Paoloni Rolando in memoria di Paoloni Mario, Lido, Toni, Gianluca e Coletta Vela euro 100,00; Loretta e Antonella in memoria di Marchetti Gilda euro 40,00; Le Famiglie Agostinelli e Carbonari in memoria dei loro cari defunti euro 20,00; Parrocchia S.Stefano in memoria di Zannini Dario euro 145,00; Gruppo "Amici dei giochi" in memoria di Guercio Ada euro 50,00; Angelelli Sergio in memoria di Mandolini Emilia euro 50,00; Angelelli Pierino in memoria di Mandolini Emilia euro 50,00; Fabi Carla in memoria di Palazzo Rina euro 30,00; Angelelli Stefania e Roberto in memoria di Naspì Giuseppe euro 100,00; Dai colleghi del figlio Egidio Camilletti in memoria di Luigi Camilletti euro 205,00; Dai cognati Alfonso, Giovanni, Maria, Franco Campanari in memoria di Claudia Borelli euro 200,00; Parrocchia S. Antonio da Padova in memoria di Camilletti Luigi e Borrelli Clara euro 105,00; Le Famiglie Giocchini Franco in memoria di Pieretti Dario euro 20,00; Le Famiglie Cognini Rino in memoria di Pieretti Dario euro 20,00; Le Famiglie Caprari, Crucianelli, Flamini, Rotatori in memoria di Emor Vignoni euro 100,00; Le colleghe di Marisa in memoria di Rossi Delia euro 30,00; Le Famiglie Zoppi e Cantori in memoria di Rossi Delia euro 70,00; Vignoni Velleda in memoria di Vignoni Emor euro 100,00; Calabrinri Gianluca in memoria di Bruglia Riccardo euro 50,00; Condominio via Miliani 11 in memoria di Rossi Delia euro 50,00; Parrocchia S. Antonio da Padova in memoria di Bandoni Tersilia euro 80,00; Le Famiglie Pucci Aldo e Tersilio in memoria di Carini Annadina euro 100,00; Rita, Anna e Disma in memoria di Bianca Prezioso euro 30,00.



L'utilità del servizio di prenotazione, la crescita della raccolta

Promuovere la cultura della donazione

Il 2007 è stato un anno certamente positivo per l'AVIS fidardense. Tra le novità più importanti c'è sicuramente il servizio di prenotazione delle donazioni. Attivo già da un paio di mesi, questo servizio ha subito riscosso il favore dei donatori che ne apprezzano la funzionalità. Ricordiamo che, ancora per qualche tempo, i donatori verranno contattati dalla nostra segretaria in prossimità della scadenza della donazione abituale per fissare un appuntamento. Se dovessero sopraggiungere contrattempi proprio nel giorno stabilito, sarà premura del donatore richiamare per fissare una nuova data. E' necessaria certamente una maggiore responsabilità da parte dei donatori, ma dalle risposte che abbiamo finora ottenuto, abbiamo visto che tutti hanno accolto con molta serietà questo cambiamento. A questo proposito, cogliamo l'occasione per ringraziare Claudia, la nostra segretaria, che sta lavorando con un impegno encomiabile per rispondere quotidianamente alle richieste dei donatori. L'anno che sta per concludersi ha registrato,

come abbiamo più volte sottolineato, un incremento nella raccolta di sangue, grazie soprattutto alle nuove regole per la sospensione. E' chiaro che la guardia non va mai abbassata perché il fabbisogno è in costante aumento, soprattutto dopo l'apertura del centro trapianti all'ospedale regionale di Torrette di Ancona. Il nostro intento è di proseguire, per l'anno a venire, nell'opera di promozione della cultura della donazione di sangue perché riteniamo che ogni iniziativa possa avvicinare nuovi potenziali donatori. Dalla propaganda nelle scuole alla festa sociale, ogni momento di condivisione è fondamentale per trovarsi insieme e confrontarsi sui risultati raggiunti e sui nuovi obiettivi da centrare. Nell'augurare a tutta la cittadinanza i migliori auguri di buon anno, rinnoviamo i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti i collaboratori e i simpatizzanti che anche in questo hanno dato il loro preziosissimo contributo e cogliamo l'occasione per invitare nuovi amici ad unirsi alla nostra "famiglia".

Il direttivo Avis Castelfidardo

Lettere al giornale.....

Riceviamo dai fratelli di Alfredo Castagnari, una appassionata lettera con cui si narra la storia esemplare di un castellano emigrato in Argentina alla fine degli anni '40. Alfredo se ne è andato sognando una vita migliore, invece ha sofferto la povertà ma ciò nonostante si è formato una bellissima famiglia. Ha sempre desiderato di tornare a riabbracciare i suoi cari che nel 1988 gli hanno permesso di realizzare quel sogno: è tornato a Castelfidardo dopo 41 anni, visitando con occhi nuovi la città con la quale conservava un forte legame grazie anche a questo Mensile. "Diceva sempre - riferiscono i fratelli - che quando riceveva il nostro giornale, gli sembrava di essere nella sua terra". Alfredo Castagnari è venuto a mancare lo scorso 5 novembre, raggiunto poco dopo dalla moglie. Attraverso queste colonne, giunga un abbraccio a tutta la famiglia.



A sei anni ha già vinto due campionati nazionali di specialità

Francesco Pastore, un talento delle minimoto



Ha sei anni, frequenta la prima classe nelle scuole elementari all'Istituto Mazzini, ma è già un fenomeno. Alla sua tenera età, Francesco Pastore ha già alle spalle un'esperienza lunga tre stagioni come pilota di minimoto, "bolidi" in miniatura che raggiungono gli 80 km/h. Ha cominciato a girare sulle piste della Lombardia ad appena tre anni, mettendo subito in mostra un talento innato e naturale, che lo ha portato a vincere quasi tutte le competizioni svolte sino ad oggi. Il 2007 sta per chiudersi con un ricco "botto": Francesco ha disputato due campionati nazionali vincendoli entrambi con una netta superiorità. Il

primo si è svolto in Emilia Romagna sulla pista di Cattolica, laddove sono cresciuti campioni del calibro di Valentino Rossi. In quella circostanza, Pastore ha messo a segno 4 successi su altrettante gare. Il secondo campionato, denominato "advertising one" si è invece svolto a Roma e Latina, dove hanno mosso i primi passi Max Biaggi e altri atleti romani attualmente protagonisti nel mondiale in classe 125. Nell'occasione, il primo posto finale è stato più "sofferto" perché Francesco ha dovuto confrontarsi con piloti assistiti da team ufficiali. I risultati sportivi conquistati dal nostro pilota contraddistinto dal numero di gara 37 sono stati ripresi e trasmessi dall'emittente tv "Radio radio" canale 915 di sky. Il piccolo centauro di Castelfidardo, supportato dal team "Orioli racing" di Porto S. Elpidio, dovrà attendere il compimento del settimo anno di età (ad agosto) per poter disputare il campionato italiano di velocità minimoto. Nel frattempo, senza mai trascurare i suoi impegni scolastici, continuerà ad allenarsi per tentare di vincere all'esordio il suo primo titolo "tricolore". Non c'è che dire: Francesco Pastore va di corsa...

Festa dello sport del Coni Ancona: due fidardensi tra i premiati

Palmieri e Tonti, orgoglio castellano

Elvio Palmieri, presidente del tro a volo Castelfidardo è stato premiato con la stella di bronzo al merito sportivo: è accaduto alla fine di novembre, in occasione dell'annuale festa dello sport provinciale organizzata dal Coni Ancona. Una vita spesa per il mondo del piattello cui si dedica con competenza e passione. Lo stand fidardense, situato a San Rocchetto, risponde infatti ai più alti standard ambientali e tecnici presi a modello in tutto il mondo. Non a caso l'impianto castellano è spesso scelto come sede di allenamento non solo per le nazionali azzurre (come in occasione della preparazione per i Giochi di Atene), ma anche per le selezioni straniere. Altro fiore all'occhiello del sodalizio castellano il centro Cas, fucina di talenti come Valerio Andreoni e Micheal Palmieri, ormai in pianta stabile nel giro della rappresentativa italiana di skeet. Anche il presidente nazionale della Fitav, on. Luciano Rossi, arrivato appositamente da Roma non ha voluto mancare alla cerimonia di premiazione, con lui il consigliere nazionale Sergio Dubbini e il delegato provinciale Andrea Moriconi. Nella medesima circostanza, uno speciale premio Coni è andato anche ad Andrea Tonti, protagonista a Stoccarda del bis di capitano Bettini nei Mondiali di ciclismo. Parole di elogio sono state spese al suo indirizzo da un "monumento" della Federclismo, Alfredo Martini. Il commissario tecnico di sei titoli iridati, egli stesso atleta di prim'ordine ai tempi di Coppi e Bartali; attualmente presidente onorario, ha applau-



dito le virtù organizzative della nostra terra e la serietà dell'uomo di punta del ciclismo non solo anconetano ma marchigiano.

Nella foto sopra: Tonti con l'ex CT Martini ed i vertici della FCI; nella foto sotto Palmieri premiato dall'assessore alla provincia Casagrande.

Un nuovo pallone pressostatico in cui crescere nuovi talenti

Tennis club, la quiete dopo la tempesta

Di sicuro l'anno del Signore 2007 non si era presentato nel migliore dei modi... Uno stransimento, ma soprattutto fortissimo, vento di maestrale a 120 km orari pensava bene di abbatterci le nostre due strutture pressostatiche nel mese di febbraio. Con grande fatica abbiamo risollevato i palloni. Dopo qualche giorno di difficoltà le attività potevano ricominciare, quando, colpo di scena, Eolo pensava bene di soffiare altro vento sulle nostre colline e addio al glorioso pallone pressostatico numero 2 che da molti anni riparava dalle intemperie le gesta tennistiche dei nostri soci nei mesi invernali. Poiché dopo la tempesta viene il sereno, non ci siamo abbattuti e nonostante le difficoltà insite nell'aver il nostro circolo disponibile a mezzo servizio, siamo riusciti a mantenere integra la nostra programmazione e a rispettare i

nostri impegni (tornei estivi in primis). Un ringraziamento va ai soci (in particolare a Elio, Bruno e Vito) che tanto hanno aiutato il direttivo, e a molti altri membri del circolo che spesso hanno concesso le loro ore di tennis prenotate ad altri, per far giocare un po' tutti. Il lieto fine è arrivato a metà dicembre, quando è stato consegnato il nuovissimo pallone pressostatico (un ringraziamento all'Amministrazione Comunale e all'Ufficio Tecnico per la collaborazione), a dimostrazione che probabilmente per il nostro temperamento determinato, nella città della fisarmonica, non ci arrendiamo di fronte alle difficoltà! E per il 2008? Dopo aver fatto i debiti scongiuri contro altri "eventi eccezionali" le attività proseguiranno regolari. Segnaliamo l'organizzazione di corsi serali per adulti e la Tennis School che continuerà regolarmente le sue attività dopo l'incremento di iscrizioni registrato a settembre. La scuola è sempre aperta anche per chi si vorrà iscrivere in corso d'opera.

La squadra agonistica tenterà di recuperare dopo le delusioni dello scorso anno e allo zoccolo duro della squadra (Paolo Sampaolesi, Massimo Vescovi, Nicola Bompezzo, Stefano Pizzichini, Sergio Bestini e Nilko Malizia) si sono aggiunti altri forti tennisti cresciuti presso la nostra struttura. Buon 2008!

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l. Via Breccia - Loreto
Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 19/12/07

Consegnato il riconoscimento per l'attività nel settore giovanile

Un regalo di qualità sotto l'albero di Natale

Lo scorso 8 dicembre presso la sede regionale del C.O.N.I., alla presenza del presidente Fabio Sturani e del presidente della Fipav Brasili, sono state consegnate le targhe del "marchio di qualità" per l'attività giovanile riconosciuta dalla federazione centrale. Non poteva sicuramente mancare all'appello la nostra società, leader del settore giovanile "castellano" con ben 200 ragazzi/e tesserati. A ritirare il premio, il direttore sportivo, prof.ssa Ottavianelli Loriana (nella foto con il presidente Coni, Sturani), definita da Brasili "la veterana della pallavolo fidardense". Nell'occasione è stata confermata la partecipazione del nostro sodalizio nelle scuole cittadine con il progetto regionale "ragazzi di classe"; il presidente Brasili ha sottolineato come a Castelfidardo sono oltre dieci anni che la nostra società opera nelle scuole per far conoscere il



gioco della pallavolo, grazie soprattutto alla disponibilità dei dirigenti scolastici e delle amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni. I migliori auguri di buone feste a tutta la cittadinanza da parte del volley Castelfidardo.

Serata di premiazioni organizzata da Sandro Coletta a fine stagione

Ciclisti "giovanissimi", dirigenti di grande esperienza

Un premio all'impegno nel campo della promozione sportiva che nella sua dimensione più autentica coniuga con grande passione quantità e qualità. È il senso dell'incontro che il fidardense Sandro Coletta - responsabile della categoria "giovanissimi" del ciclismo marchigiano - ha organizzato a fine ottobre per ringraziare collaboratori, istituzioni e sponsors, grazie ai quali è stato possibile gestire nell'arco della stagione cifre importanti, che riflettono la vicività di un movimento in crescita: 325 tesserati, 37 gare, 17 società, 20 manifestazioni aperte ai non tesserati. Un'attività propagandistica ma anche già agonistica, che coinvolge la fascia degli atleti più "preco-

ci": i baby ciclisti dai 6 ai 12 anni che si cimentano nelle prime esperienze ufficiali con tanto di divisa, giuria e ordine d'arrivo. Alla serata hanno partecipato personalità illustri: il vice-presidente nazionale Lino Secchi, il presidente regionale Ivo Stimilli e il suo vice Piero Agostinelli, il vice-presidente vicario Vincenzo Alesiani e il responsabile tecnico Bartoloni. Tra i riconoscimenti consegnati per il sostegno a favore dell'attività ciclistica giovanile, c'è anche quello tributato alla nostra Amministrazione, ritirato in vece del Sindaco da Marco Stracquadanio nella sua... triplice veste di dirigente comunale, giudice di gara e ciclomatore.

Motociclismo: chiusa la stagione, motori già accesi per la prossima

Team Headless a pieni giri, Ascani in pole

Stagione 2007 conclusa e archiviata per i nostri centauri delle ruote tassellate. I tre piloti fidardensi del team "Headless", in forza al motoclub "Marchetti" di Osimo - Ascani, Mariani e Ciarrocchi - anche quest'anno hanno preso parte al campionato regionale di motocross classi MX1 e MX2 portando a casa risultati personali tutt'altro che negativi. Migliore della pattuglia nostrana è risultato Thomas Ascani: 5° classificato nel torneo territoriale classe MX2 e 7° nel trofeo nazionale monomarca Kawasaki, che ha visto al via diversi assi della specialità. Tutt'altro che spenti i motori, già ci si prepara alla prossima stagione, che vedrà i nostri impegnati non solo nel regionale, ma nel ben più blasonato trofeo Italia. Un grande "in bocca al lupo"!



Festa sociale ricca di protagonisti e di riconoscimenti

L'Atletica Amatori Avis archivia un anno di "grazia"

Domenica 2 dicembre, presso il ristorante Palmieri a Chiarino di Recanati l'Atletica Amatori Avis ha concluso l'intensa attività associativa 2007, festeggiando e premiando dirigenti, atleti e associati che si sono maggiormente distinti sia in ambito sportivo che organizzativo.

Il presidente Luciano Saletti, dando il benvenuto agli ospiti d'onore che collaborano alla riuscita del trofeo podistico, ha sottolineato lo storico e prestigioso traguardo raggiunto in regione a livello sia femminile che maschile: terzo e quarto posto su 67 società. Si è proceduto poi alla consegna dei riconoscimenti al vicepresidente Graziano Magrini, per il trentennio di presidenza, a Paolo Carli e Luciano Banchetti per l'organizzazione sportiva e agli atleti, veri protagonisti della stagione agonistica. Ben otto hanno portato a termine maratone nazionali e internazionali, iscrivendo i loro nomi negli annali della Fidal: Carlo Brandoni, Fulvio Fagotti, Antonio Iura, Gianluca Marini, Daniele Roncaglia, Davide Saraceni, Luciano Saletti, Roberto Terrucidor. Quindici sono saliti più volte sul podio dei campionati regionali: Giovanni Baldassari, Luciano Banchetti, Anna Maria Cagnoni, Paolo Carli, Germano Carli, Maria Cingolani, Bruno Isolani, Graziano Magrini, Mario Piermartini, Carla Pizzicotti, Sabrina Cristina Polverigiani, Mario Sorichetti, Roberto Terrucidor, Daniele Roncaglia, Roberto Terrucidor. Ulteriori premi sono stati inoltre conferiti al miglior podista dell'anno, il giovane Daniele Roncaglia che, esempio per tutti, ha fatto anche

segnare la migliore prestazione di società nella mezzamaratona nonché ai più assidui partecipanti alle gare: su tutti Ariano Scansani, Paolo Carli e Davide Saraceni, ai vertici della speciale classifica interna per chilometri percorsi.

Riconoscimenti anche per gli associati, che si sono impegnati nella distribuzione dei calendari Avis 2007 e al "premier chef" dell'associazione, il dirigente Marcello Mengoni e alle "chef de rang" Rita Andreucci, Maria Luisa Ciminari e Carla Pizzicotti (nella foto). Ora, mentre gli associati più volenterosi si dedicano in onore dell'Avis di cui l'associazione porta il nome, alla distribuzione dei calendari, i giovani stanno affinando la preparazione e cercando adesioni tra i coetanei per la nuova stagione agonistica 2008 che da gennaio li vedrà protagonisti nel fango delle campestri.

